



il giullare

Mensile di Approfondimento della Valdinievole
e di Pistoia a Diffusione Gratuita
Anno 3 - Numero 28 - Aprile 2012

PISTOIA AL VOTO

Una guida analitica con tutti i nomi dei candidati per scegliere il nuovo Sindaco

COLLODI

I nuovi progetti al Parco di Pinocchio spiegati dal Segretario della Fondazione

SERIE A

La storia di Massimiliano Irrati, arbitro pistoiese che ha debuttato nell'olimpico del calcio

VENDESI

PREZZO NON C'È
PROBLEMA

Rivolgersi a

Tel.

MONTECATINI

Commercio sul baratro: i numeri della crisi in un'inchiesta esclusiva

Sonia
estetica e benessere

Dimagrimento Veloce GARANTITO

Vieni da noi e insieme troveremo
la soluzione più adatta alle tue esigenze!

Potrai perdere fino a **12 Kg**
in **40** giorni

NOVITA' ASSOLUTA

LIPOFREEZE  **IN ANTEPRIMA EUROPEA**

Bastano 2 sedute di 1 ora..e la pancia va giù!

PONTE BUGGIANESE (PT) - Via Colligiana, 38 - Tel. 0572 635869

PONTE A POPPI (AR) - Via Roma, 65 - Tel. 0575 520440

www.centroesteticosonia.it - info@centroesteticosonia.it

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO



1962 | 2012
Anniversario



**50 ANNI FA
NASCEVAMO
COME SPERANZA.**

**OGGI SIAMO
FUTURO.**

NELL'OTTOBRE DEL 1962 UN GRUPPO DI CONCITTADINI, ANIMATI DA UN PROGETTO STRAORDINARIO, PONEVA LA FIRMA SUL DOCUMENTO DI NASCITA DELLA CASSA RURALE E ARTIGIANA DI ALBERGHI. LI UNIVA LA SPERANZA IN UN FUTURO MIGLIORE, DA COSTRUIRE INSIEME A FAVORE DELLA REALTÀ LOCALE E DELLA PROPRIA GENTE.

DA ALLORA, GRAZIE ALLA PARTECIPAZIONE DEI SOCI ED ALL'IMPEGNO INTENSO E RIGOROSO DI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI, "LA BANCHINA DI ALBERGHI" È DIVENTATA UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER PESCIA E PER I TERRITORI OPERATIVI, CONQUISTANDO LA FIDUCIA DI MIGLIAIA DI FAMIGLIE E DI IMPRESE, CHE SI RICONOSCONO IN PERSONE, SERVIZI E VALORI DALLA DIMENSIONE UMANA E FAMILIARE CON CUI SOSTENERE I PROPRI PROGETTI E CRESCERE INSIEME.

PERCHÈ INSIEME FUNZIONA.

WWW.BANCADIPESCIA.IT



BANCA DI PESCIA
CREDITO COOPERATIVO

Cinquantanni di valori d'insieme

L'unico free magazine
DA LEGGERE

Non da sfogliare.

www.ilgiullare.com

DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea Spadoni - aspadoni@ilgiullare.com

CAPO REDATTORE

Diletta Severi - dseveri@ilgiullare.com

REDAZIONE

Roberto Grazzini
Jacqueline Monica Magi
Lorenzo Benedetti
Simeone Clamori
Antonio Pileggi
Federico Liberati
Antonella Gramigna
Maikol Cottini
Ilaria Michelucci

HANNO COLLABORATO

Maurizio Carrara
Simone Gai
Alessio Berti
Emanuele Cutsodontis
Pierluigi Losco (Arte Fotografica)

FOTOGRAFIA

Cristiano Bianchi - cbianchi@ilgiullare.com
Erica Paolini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Eva Bugiani - ebugiani@ilgiullare.com

STAMPA

Nova Arti Grafiche - Signa (Firenze)

SOCIETÀ EDITRICE

Il Giullare Editore srl

CONSULENZA LEGALE

Dott. Giuseppe Vanità

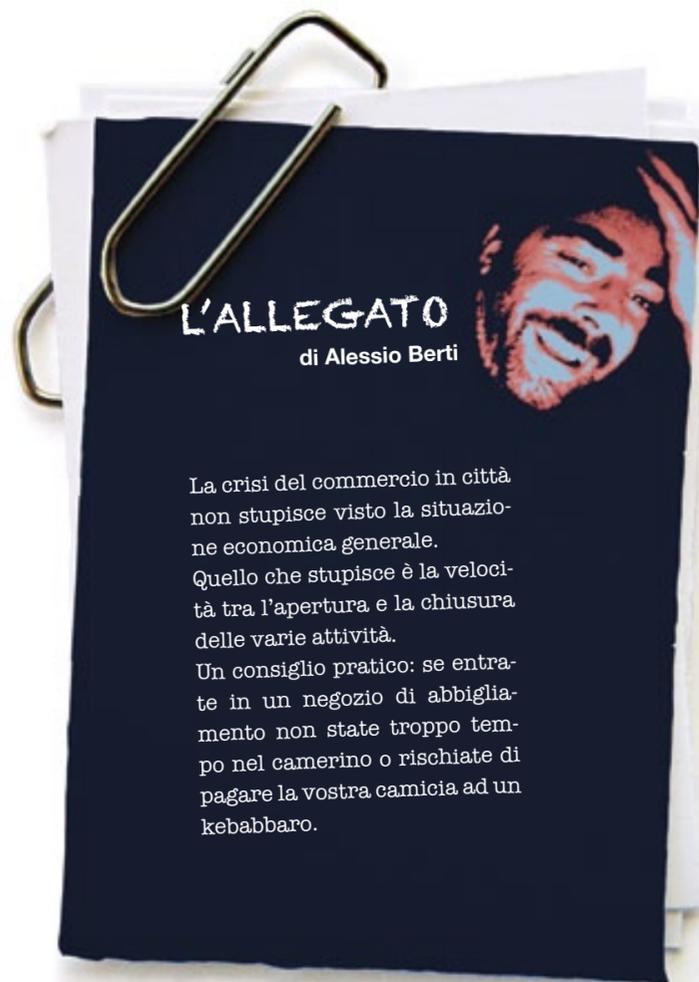
SALES MANAGEMENT

Webtitude

Iscrizione Tribunale di Pistoia n°9/2009 del 14 maggio 2009
Redazione de "Il Giullare"
Via Franchetti 11 - 51100 Pistoia
email: info@ilgiullare.com

"Il Giullare" è visibile e scaricabile online
all'indirizzo www.ilgiullare.com
Cerca "Il Giullare" su Facebook
Segui "Il Giullare" su Twitter

Vuoi fare pubblicità su Il Giullare?
Chiamaci al 334.2251974



L'ALLEGATO
di Alessio Berti

La crisi del commercio in città non stupisce visto la situazione economica generale. Quello che stupisce è la velocità tra l'apertura e la chiusura delle varie attività. Un consiglio pratico: se entrate in un negozio di abbigliamento non state troppo tempo nel camerino o rischiate di pagare la vostra camicia ad un kebabbaro.



IL DIRETTORE
Andrea Spadoni

**Chi sa
(e chi non sa)
comunicare**

Tra dieci giorni a Pistoia si voterà per decidere chi sarà il nuovo sindaco della città. Otto sono i candidati, ognuno che rappresenta un proprio partito (o una lista civica). Noi, come giornale della città e della provincia, abbiamo deciso di pubblicare l'elenco completo dei candidati, per facilitare la scelta ai nostri lettori. Ammetto che è stato un lavoro faticoso avere le schede degli otto aspiranti sindaci (e delle loro liste collegate), ma soprattutto lo è stato perché, qualcuno tra loro, ha pensato che un magazine come il nostro non dovesse essere considerato un mezzo di comunicazione "rispettabile" e non si è reso disponibile a fornirci i dati necessari. Ma non facciamo di tutta l'erba un fascio: i partiti, gli amici e i politici che ci hanno sempre seguito con attenzione, si sono messi a disposizione (pensando intelligentemente che un giornale parla a un certo numero di cittadini che poi andranno a votare), diverso è per quelle forze (in forte ascesa in Italia) che si propongono come rinnovatrici e portatrici di verità e trasparenza. Alla nostra richiesta, ci hanno risposto: "le informazioni che vogliamo divulgare, le trovate sul nostro sito". Grazie, lo sapevamo anche da soli. Ma, a questo punto, ci chiediamo: come faranno queste persone a comunicare con i cittadini? Attraverso il sito internet?

in questo numero
04.2012



- | | | | |
|----|-------------------------|----|------------------|
| 6 | #L'intervista | 39 | #Eventi |
| 9 | #PistoiaAlVoto | 40 | #L'antipatico |
| 21 | #IlSondaggio | 41 | #QuiCollodi |
| 22 | #Stonature | 42 | #Fenomeni |
| 23 | #ChiusiPerCrisi | 43 | #Psicoumanitas |
| 29 | #Dialoghi | 44 | #PiattoRicco |
| 30 | #SOSGiullare | 46 | #Benessere |
| 32 | #LaBuonaNotizia | 47 | #Pillole |
| 36 | #AspettandoEcomobility | 48 | #Storie |
| 38 | #GoodmorningMontecatini | 50 | #DueCuori&UnArco |



ELABORA SRL

Sei sponsor de "Il Giullare"? Vuoi diventarlo?
Elabora e Il Giullare si uniscono per riservarTi
sconti e promozioni particolari
su servizi informatici e sulla pubblicità.
Scopri come su www.elaborasrl.com

hardware software web office service

Tel. +39 0572 33056 - Fax +39 0572 319280

www.elaboragroup.com

Elezioni Amministrative a Pistoia 6 - 7 maggio

5 domande a...
Visto da
(centro)
sinistra



Caterina Bini compirà 37 anni il prossimo settembre. Attualmente è in dolce attesa e a metà maggio diventerà mamma di una bambina. Attualmente è consigliere della Regione Toscana per il gruppo del PD alla seconda legislatura. E' presidente della terza commissione sviluppo economico del consiglio regionale. In passato ha ricoperto numerose cariche politiche: consigliere in circoscrizione, segretario comunale, provinciale e regionale per la Margherita. E vice segretario regionale del Partito Democratico. Sulla sua attività c'è anche il sito internet: www.caterinabini.it

Il centro sinistra vincerà queste elezioni? Perché?

"Il centro sinistra vincerà le prossime elezioni amministrative perché la città è molto migliorata in questi anni. Dalle aree ex Breda, al nuovo ospedale, alle numerose grandi opere infrastrutturali che hanno dato un volto nuovo al territorio. Credo che a questo bel patrimonio si possa aggiungere la qualità di una candidatura giovane, competente, selezionata con il metodo delle primarie che hanno visto una grande partecipazione di cittadini. Bertinelli potrà portare la giusta innovazione alle politiche degli ultimi anni, come si legge anche nel programma di mandato. Innovazioni necessarie sia perché cambiando le persone, cambiano necessariamente anche le politiche, sia perché da dieci anni fa ad oggi il mondo è cambiato ed è cambiato profondamente anche il modo di governare gli enti locali che non hanno più risorse adeguate ai bisogni crescenti. Questo mix di buon governo passato, candidatura di grande qualità scelta dai cittadini e innovazione nelle politiche ci porterà, ne sono convinta, ad una bella affermazione. E non immagino uno scenario in cui si profili una ipotesi di ballottaggio".

Qual è la forza del Partito Democratico a Pistoia?

"La forza del nostro partito a Pistoia sta nella capacità dimostrata negli ultimi anni di saperci rinnovare. Abbiamo un'eredità importante, fatta di grandi dirigenti e amministratori, ma non ci siamo però fermati a contemplare quello che abbiamo avuto. Il Pd oggi ha infatti un gruppo dirigente composto da giovani, molti dei quali tra i 20 e i 30 anni, di grandi qualità e guidati da Marco Niccolai anch'egli trentenne. Io sono consigliere regionale dal 2005, Federica Fratoni non ha neppure 40 anni ed è Presidente della Provincia, Samuele Bertinelli anch'egli poco più che 35enne sarà il prossimo sindaco. Tanti sindaci in provincia sono giovani e competenti".

Perché secondo lei Samuele Bertinelli è il sindaco ideale per Pistoia?

Perché, pur essendo giovane, come dicevo, non è una candidatura improvvisata. Ha fatto un lungo percorso di militanza attiva sia nel partito, sia in consiglio comunale che lo porta ad essere oggi una persona estremamente strutturata e competente per svolgere quell'incarico e assicurare ai cittadini preparazione e attenzione ai problemi".

Quale ripercussione avrà il caso Bartoli sull'esito finale delle elezioni?

"Non credo ai casi personali in politica, quindi non mi piace definirlo "caso Bartoli". Mi dispiace che ci siano stati numerosi iscritti che hanno deciso di lasciare il partito e spero ci ripensino perché sono convinta, come ha detto in questi giorni Pierluigi Bersani, che la strada migliore per risolvere i problemi non sia mai quella di andarsene. Non so dire quali ripercussioni potranno esserci, ma non credo cambierà l'esito del voto. Ora è il momento di parlare della città e dei suoi problemi. Lo spazio per discutere di altro, per chi lo vorrà ci sarà dopo, altrimenti tutto rischia di essere solo strumentale".

Cosa si augura per la sua città, Pistoia?

Mi auguro che mantenga un buon livello di qualità della vita, che sappia integrarsi maggiormente con l'area metropolitana, che sappia superare i problemi delle tante, numerose aziende in crisi, in primis AnsaldoBreda. La questione del lavoro è assolutamente primaria. Sappiamo che non dipende solo da noi, ma per quello che potremo, mi auguro che sapremo creare le condizioni per superare questo difficile momento".

5 domande a...
Visto da
(centro)
destra



Roberto Benedetti, nato a Uzzano (Pistoia) il 18 dicembre 1950, è sposato con due figli e risiede a Chiesina Uzzanese (Pistoia). E' laureato in scienze politiche con la prima tesi in Italia sul Movimento Sociale Italiano. Coordinatore regionale del Fronte della Gioventù negli anni Settanta, sia nel Movimento Sociale Italiano che in Alleanza Nazionale, ha ricoperto incarichi dirigenziali. Presidente del coordinamento provinciale di An per la Valdinievole, attualmente è membro del coordinamento regionale del PdL toscano e membro del consiglio nazionale PdL. E' entrato in Consiglio regionale nel 2005, eletto nella circoscrizione di Pistoia nella lista di An, e nel 2010 è stato nuovamente eletto nella lista del Popolo della Libertà. Attualmente ricopre la carica di Vicepresidente del Consiglio regionale della Toscana.

Sembra già scritto che il Pd vincerà queste elezioni a Pistoia. Lei che ne pensa?

"In politica nulla è mai già scritto, soprattutto in una fase così fluida. Una cosa è certa: proprio perché ha finora amministrato la città continuamente e per anni, il Pd ha dimostrato ampiamente di non saper rispondere alle esigenze di crescita, rilancio e sviluppo della città. Anna Maria Celesti non riuscirà a vincere le elezioni al primo turno. Ce la farà al ballottaggio".

Quali sono i punti deboli del Partito Democratico a Pistoia e quali i punti forti del Pdl?

"I punti deboli del Pd a Pistoia sono sotto gli occhi di tutti, con una lacerazione interna che ha portato alla fuoriuscita dal partito di decine e decine di iscritti, oltre 140, in un'emorragia che neppure la visita del segretario nazionale Pierluigi Bersani è riuscita a mitigare, anzi. E' chiaro che un partito con simili problemi di salute abbia bisogno di un periodo di 'convalescenza' a casa, senza oneri e responsabilità amministrative a cui non è in condizione di far fronte serenamente. I punti forti del Pdl risiedono in una situazione diametralmente opposta, fatta di coesione interna, di dinamismo, e di una voglia di fare e dimostrare progettualità e capacità di governo che per Pistoia sono rimaste finora inesprese. Poi l'alternanza è il sale della democrazia. Il cambiamento, a Pistoia, renderebbe la democrazia più 'saporita' e rimetterebbe in circolo la voglia di confrontarci tutti quanti sui grandi progetti per la città. Mica poco, come vantaggio".

Perché crede che Anna Maria Celesti sia il sindaco giusto per la città di Pistoia?

"Annamaria è una professionista seria e una persona che in politica, attraverso il suo impegno in Consiglio regionale prima e nel Coordinamento regionale adesso, ha saputo dimostrare molteplici talenti, duttilità, capacità di ascolto, elevata progettualità e, in più, qualcosa che non tutti sono in grado di esprimere: un entusiasmo contagioso".

Pensa che il "caso Bartoli" possa incidere molto sul risultato finale delle elezioni?

"Di sicuro è la spia di un malessere interno al Pd. Difficilmente un partito tanto lacerato al proprio interno è poi in condizione di aver la mente libera per amministrare una città come Pistoia con in testa unicamente il bene dei cittadini".

Cosa pensa sul frazionamento delle liste a Pistoia e sulla rottura del Pdl con il candidato Bartolomei (terzo polo) e con la Lega?

"Il Pdl non ha rotto con nessuno. Soprattutto non abbiamo mai rotto con il nostro elettorato. Se altri hanno la sicumera per affrontare percorsi autonomi ok, si confronteranno con gli elettori".



Simone Pecini, classe 1976 e subagente Pistoiaassicura dal 1997, si occupa dei prodotti di **Responsabilità Civile**. Ci presenta una polizza dedicata al libero professionista che vuole svolgere la sua attività in modo più sereno.

Allianz Lloyd Adriatico offre una copertura assicurativa completa che protegge contro i danni derivanti da Responsabilità Civile verso Terzi nello svolgimento dell'attività professionale, quando cioè il libero professionista si rende colpevole di perdite patrimoniali involontarie cagionate a terzi, compresi i clienti, in conseguenza di errori commessi nell'esercizio della sua attività professionale descritta in polizza, svolta nei termini delle leggi che la regolano.

Cosa Comprende

Sono comprese in garanzia le perdite patrimoniali conseguenti a:

- Smarrimento, distruzione e deterioramento di atti, documenti o titoli non al portatore, purché non derivanti da furto, rapina o incendio;
- Sanzioni, multe e ammende inflitte ai clienti dell'Assicurato per errori imputabili all'Assicurato stesso, nei limiti di 1/3 dell'importo del massimale di polizza.

L'assicurazione vale anche per la responsabilità civile che possa derivare all'Assicurato da fatto dei suoi dipendenti. L'assicurazione è, inoltre, estesa alla responsabilità civile personale dei collaboratori, facenti parte dello studio ed iscritti al relativo albo professionale, se previsto, nonché dei praticanti.

Questa copertura assicurativa è prestata per l'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile in quanto iscritto all'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili svolta nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Le garanzie comprendono, inoltre:

- Le perdite patrimoniali derivanti dagli incarichi di curatore fallimentare, commissario giudiziale nelle procedure di concordato preventivo e di amministrazione controllata, commissario liquidativo nelle procedure di liquidazione coatta amministrativa, attestatore del piano di risanamento dell'esposizione debitoria e attestatore dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, attestatore del concordato preventivo;
- Le perdite patrimoniali per errori imputabili all'Assicurato in occasione della trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali, sempre che il professionista sia abilitato all'esplicazione di tale attività;
- Le perdite patrimoniali per errori imputabili all'Assicurato in occasione della redazione e pagamento per via telematica dei modelli F24.

Grazie al suo Direttivo, l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pistoia, anche per il 2012, ha sottoscritto, con Pistoiaassicura, agenzia Allianz Lloyd Adriatico, una convenzione per la copertura assicurativa dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale per tutti i propri iscritti.



Pistoiaassicura
 Via Marini (zona Stadio) - 51100 Pistoia
 Telefono 0573 22655 - 0573 27666
 Fax 0573 22672
 email: 045900@allianzlloydadriatico.it



6 - 7 maggio
Pistoia al voto
Chi sarà il nuovo Sindaco?



Samuele Bertinelli

36 anni
nato a Pistoia dove vive tuttora.
Laureato in filosofia.
Dipendente della Libreria Edison di Pistoia.
Convive con Aurora Bigoni e con la gatta Margot.

PERCORSO POLITICO

Candidato a sindaco del PD dopo la vittoria alle primarie con il 44,8% dei voti. Rappresenta un largo schieramento che vede uniti tutti i partiti del centro-sinistra insieme a due liste civiche. Ha iniziato la militanza politica nei Democratici di Sinistra (Consigliere comunale dal 1998 fino al 2007, prima come Presidente della Commissione Cultura, poi come capogruppo). Nel 2010 ha fondato l'Associazione Palomar, che si propone di ricostruire il rapporto tra politica e cultura.

PROGRAMMA

Pistoia deve diventare un modello europeo di città sostenibile. Questo significa una politica del territorio che non preveda più consumo di suolo, ma operi nel senso della rigenerazione urbana; una mobilità che privilegi il trasporto pubblico ed estenda progressivamente le zone pedonali, anche nei quartieri periferici; un ambiente pulito e sicuro, puntando al massimo della raccolta differenziata dei rifiuti.

Il Comune deve essere più efficiente e capace di risparmiare risorse da reinvestire in servizi. Ciò significa, innanzitutto, ridurre l'indennità del Sindaco, ridurre gli assessori da 8 a 5 e le loro indennità, ridurre i dirigenti e rivedere il sistema delle aziende partecipate, focalizzandosi sui servizi essenziali (acqua, rifiuti, trasporto pubblico, casa).

Assessorato unico di welfare e sviluppo, perché le politiche sociali non siano legate alla sola marginalità, ma siano vettore di crescita, di coesione sociale, lavoro. Occorre modernizzare tutto il sistema produttivo del territorio: AnsaldoBreda, vivaismo, commercio e turismo, e investire anche sulla green economy per valorizzare le risorse naturali della nostra collina e montagna.

MOTTO

"Pistoia, città di tutti".

AGGETTIVI PER GLI ALTRI CANDIDATI

Sono tutte persone rispettabili.

Le Liste



Sarteschi Giovanni
Alberti Alvaro
Baldi Enrico
Balza Rachele
Bani Monica
Bianconi Stefania
Biondi Luca
Braccesi Tommaso
Breschi Carla
Cappellini Claudia
Ciardi Alessia
Ciriello Alterio
Colombo Chiara
D'Ambrosio Sara

Franceschi Stefano
Frosali Maria Grazia
Gavazzi Daniela
Ghelardini Serena
Giovannelli Alessandro
Giudice Antonio
Gonfiantini Nicola
Mazzanti Giovanna
Melani Emiliano
Montiani Maria
Nesti Gina
Oushane Abderrahim
Pettina' Giuseppe
Rongioletti Clementina
Schiano Siria
Simoni Giuseppe
Tasselli Federico
Trallori Riccardo



Billero Rosalia
Moroni Rosanna
Adamo Ivana
Antonelli Amato Olido
Biggi Laura
Borchi Angelo Patrizio
Caracciolo Andrea
Corsini Corsino Marcello
Degli'Innocenti Luca
Ferretti Paola
Gentili Valerio
Giusti Matteo
Marini Michela
Melani Federico

Melani Veronica
Mencarelli Rolando
Michelotti Aldo
Monari Rita
Negrone Stefano
Nesti Mattia
Otranto Elia
Passoni Germano
Petrucci Fiorenza
Pratesi Riccardo
Procopio Tamara
Rizzo Lidia Mabel
Tredici Sonia
Sardelli Laura
Valdisserri Fabio
Zei Alfio
Zini Simone



Querci Elisabetta
Artioli Tommaso
Baldi Sergio
Baldini Claudio Piero
Barontini Roberto
Becattini Nicola detto Nlck
Bellandi Stella
Bonacchi Carlo
Bonechi Monica
Borselli Letizia
Borsi Sandra
Cacciapuoti Valeria

Cambi Federico
Ciampolini Giuliano
Crisonà Giovanni
De Simone Paola
Degli'Innocenti Emiliano
Di Monaco Sandra
Dolfi Simona
Fedi Beatrice
Geri Fabrizio
Giardina Andrea
Mancini Sara
Mellini Antonio
Morosi Simone
Nistico' Angela
Rubino Antonia
Sforzi Massimiliano
Taddei Alfredo
Tosa Emilia
Vivarelli Misha
Zoppi Emiliano



Fusari Andrea
Lombardi Lorenzo
Forci Raffaele
Bartolini Daniele
Brundu Mania
Ciolli David
Civinini Gabriele
Covolo Marilena
Ciolli Leonardo
Fabbri del Serra Irene

Ghini Giovanna
Giorgetti Sandra
Graziano Stanislao
Gori Lorenzo Enrico
Infarinato Carmela
Lorenzi Francesco
Manti Maria
Mazzei Andrea
Michelotti Manila
Pavesi Luigi
Sichi Marino
Tani Arianna
Tiberio Patrizia
Angioli Matteo



Parronchi Michele
Baldini Franca
Agostini Stefano
Barbieri Tatiana
Aresu Lorenzo
Becheri Elena
Balleri Angelino
Bottaini in Bolelli Marzia
Betti Andrea
Collaro Franca
Chirra Luciano
Guadagnini Michela

Danti Maurizio
Mauro Silvia
De Blasis Cristiano
Mazzotta Monica
Di Benedetto Luca
Sanalidro Pina Simona
Fusco Nicola
Sgambellone Daniela
Giorgi Filippo
Sumzaku Suele
Grassini Alessandro
Visca Letizia
Marzocco Brandò Francesco
Vitale Giuliana
Petrucci Francesco Guido
Pocci Silvano
Putorti Giuseppe
Ruggeri Mirko
Sparnacci Luca
Volpe Gianluca



Benesperi Renzo
Pastacaldi Elisabetta
Zuccherini Maurizio
Begliomini Paola
Benedetto Alessandro
Biagini Sergio
Bucciantini Simone
Civinini Umberto
Confetti Giuseppina
Del Giudice Stefano

Fabbricatore Luca
Gori Giovanni
Lippi Paolo
Lotito Raffaele
Masiani Niccolò
Morini Gianni
Niccolai Armando
Pagani Nicola Carlo
Sahi Zoubida detta Zoubida
Schiano Luigi
Sibaldi Cristina
Toma Roberta
Toninelli Valerio
Vannacci Riccardo



Ballotti Ilaria
Bartoletti Carlo
Basetti Filippo
Bechi Paolo
Belliti Chiara
Benedettini Adriano
Boschi Andrea
Braccialini Andrea
Bruni Alessandra
Calabrese Greta
Chelucci Riccardo
Corsi Paola Cecilia

Esposito Michele
Gentili Luciano
Giannini Fabrizio
Guardincerri Luca
Guidicelli Massimiliano
Innocenti Enrico Agostino
Innocenti Iacopo
Lazzaroni Donatella
Lucherini Marzia
Marini Luciano
Menchi Monica
Mungai Maria Grazia
Orsi Nila
Pellegrini Federica
Poli Paola
Ruganti Nicola
Spampani Tiziano
Taffini Giorgio
Trinci Manuela
Valori Vincenzo



Niccolai Alberto
Vettori Marco
Amerini Guido
Barcucci Giancarlo
Batacchioli Francesca
Berti Lido
Bevilacqua Michele
Bonacchi Emanuela
Caviglia Giovanni
Ciatti Mario
Cicco Giovanni
Del Maestro Loreno
Federighi Giorgio

Gaiozzi Licio
Germinara Carmine
Ghelardini Riccardo
Giorgi Massimo
Guarino Lo Bianco Nicola
Lattari Paolo Roberto
Livi Giuliano
Lombardi Luca
Lomi Gian Luca Faliero
Marulli carlo
Messina Manuel
Michelozzi Adriano
Nardini Elena
Nicolai Carlo Michele
Noci Silvia
Nuti Tina
Pisaneschi Monica
Ricciarelli Roberto
Soldati Mirko



Annamaria Celesti

57 anni
Nata a Messina
Vive a Pistoia dall'età di 2 anni.
Laureata e specializzata in Medicina.
E un medico ginecologo.
Sposata con Stefano
Appoggiata da Pdl

PERCORSO POLITICO

Inizia l'attività politica nel 1995 in Forza Italia. Nel 2000 viene eletta nel Consiglio Regionale con quasi 4000 preferenze. E' stata vicepresidente della Commissione Sanità e nel 2005 viene stata rieletta in Regione.

PROGRAMMA

ECONOMIA: Sostenere le micro, piccole e medie imprese con la sburocrazizzazione e l'accesso semplificato agli appalti pubblici. Avviare azioni forti e coordinate per difendere AnsaldoBreda, organizzare il Festival del verde per promuovere il vivaismo. Adottare misure anti-crisi anche con bonus temporanei per i nuclei più disagiati.

SOCIALE: Attenzione ai giovani, destinando spazi adeguati alla creatività e voglia di protagonismo, anche ampliando la rete wi-fi. Potenziare Uni.ser. Azzerare le liste d'attesa negli asili nido, rafforzare la rete dei consultori, sostenere i centri anti-violenza, favorire i processi di conciliazione famiglia-lavoro. Promuovere pass salvacode negli uffici pubblici e parcheggi rosa per le mamme. Favorire ampliamento e potenziamento dei centri per anziani.

TASSE E BILANCIO: Imu al minimo, addizionale Irpef invariata. No alla tassa di soggiorno, stipendi di sindaco e assessori (non più di cinque) tagliati del 30 per cento. No alla cementificazione, alla "tangenziale nord" e alla centrale a gas del Bottegone. Sì a un nuovo Piano strutturale. Realizzare museo botanico e un centro polivalente sportivo nell'area del vecchio ospedale. Riqualificare il centro storico anche con nuovi parcheggi (no a quello di "San Bartolomeo"), rivitalizzare le periferie e la montagna (la Porrettana va salvata). Sì alla nuova questura.

MOTTO

"L'unica alternativa per far crescere Pistoia".

AGGETTIVI PER GLI ALTRI CANDIDATI

Samuele Bertinelli: filosofo
Alessio Bartolomei: camaleontico
Giacomo Del Bino: utopista
Paolo Bonacchi: superfederalista
Daniela Simionato: padana
Mario Capecchi: rivoluzionario
Enrico Guastini: trascendente

La Lista



CAPOLISTA
Capecchi Alessandro

- | | | |
|----------------------|--------------------|--------------------|
| Cipriani Jessica | Bennati Ezio | Giorgetti Lapo |
| Petruzzelli Giovanni | Biagioni Claudio | Lissa Massimo |
| Semplici Margherita | Bolognini Rachele | Maiorano Rita |
| Tomasi Alessandro | Bonaguidi Matteo | Manchia Patrizia |
| Zuccherini Giorgio | Bordoni Pierluigi | Meucci Leonardo |
| Amodeo Clorinda | Corrieri Emiliano | Petrini Matteo |
| Antonelli Alessandro | Cristiano Ulderico | Risaliti Riccardo |
| Banci Pier Lorenzo | Cummaudo Caterina | Sabella Alessandro |
| Bannò Miriam | Fracastoro Pamela | Speranza Demis |
| Bardelli Carlo | Francesconi Gianna | |
| Barni Francesco | Gallacci Stefano | |



LA CURIOSITÀ

Una sola lista a sostenere la corsa di Anna Maria Celesti. Il Pdl si presenta compatto, senza ricorso a "elenchi civici". Dopo il capogruppo uscente Alessandro Capecchi, seguono nella lista i nomi degli altri consiglieri in carica, salvo Roberto Cipolla e Francesca Bardelli. Non ci sarà nemmeno Carmine Germinara, che stavolta (curiosamente) si presenta nel centrosinistra, con Pistoia Spirito libero. Poi, tutti gli altri, in rigoroso ordine alfabetico.



Alessio Bartolomei

43 anni
Nato a Firenze
Vive nella frazione di Barile nel comune di Pistoia
Imprenditore
Maturità classica
Rappresenta il Terzo Polo e la lista civica Pistoia Futura

PERCORSO POLITICO

Candidato a sindaco per il Terzo Polo e la lista civica Pistoia Futura. Democristiano da quando ha iniziato a far politica all'età di 20 anni. Da quattro mandati ricopre la carica di consigliere comunale a Pistoia. Nel 2007 è stato eletto per la quarta volta, raccogliendo il maggior numero di preferenze a livello regionale.

PROGRAMMA

Rilancio dell'economia e aumento occupazionale: promozione del territorio affinché aziende importanti, possibilmente manifatturiere, decidano di insediarsi a Pistoia. Concessione di aree gratuite a quelle aziende che investiranno sul territorio creando nuovi posti di lavoro. Sgravi fiscali sull'IMU per chi che assumerà a tempo indeterminato.

Riorganizzazione della struttura comunale: tagli alla spesa pubblica attraverso blocco del turn over, sussidiarietà per alcuni servizi comunali, maggiore digitalizzazione. Riduzione dei costi della politica. La Giunta sarà costituita

solo da 4 assessori e taglio di un terzo dello stipendio lordo, per ognuno di loro incluso il sindaco.

Partecipazione e sicurezza: ascolto dei cittadini. Il sindaco dovrà tornare a stare tra la gente, parlare con tutti, percepire i problemi dei cittadini, Basta con il sindaco chiuso nel suo ufficio. Più sicurezza nelle periferie, maggiori controlli sul territorio.

MOTTO

"Oltre ai partiti c'è la città".

AGGETTIVI PER GLI ALTRI CANDIDATI

Samuele Bertinelli: Filosofo
Annamaria Celesti: Poco esperta
Daniela Simionato: Nordica
Paolo Bonacchi: Federalista
Enrico Guastini: Sognatore
Giacomo Del Bino: Qualunquista
Mario Capecchi: Superato

Le Liste



- Capecchi Stefania
- Cimellaro Roberto
- Cioni Daniela
- Ciuti Leonardo
- Erario Beatrice
- Esposito Salvatore
- Felci Luca
- Fochi Massimo
- Gelli Emanuele
- Grandi Andrea
- Lala Elena
- Leparulo Alessandro
- Magazzini Luca
- Marullo Ettore

- Masini Barbara
- Nannucci Barbara
- Nardini Cecilia
- Narducci Andrea
- Nesti Gianclaudio
- Patanè Salvatore
- Poli Marco
- Risaliti Luca
- Romiti Susanna
- Seghi Biagio Massimo
- Simoni Giancarlo
- Sorbello Venera
- Tavanti Verusca
- Tonel Jonny
- Tuci David
- Vannucchi Franco
- Vannucci Simone
- Venturi Giulio



- Pagliai Giampaolo
- Barbarito Nicola
- Barone Alessandra
- Barontini Franco
- Battiloni Massimo
- Beneforti Pieluigi
- Bonaiuti Carlo Giuseppe
- Bosaz Olivia
- Buscioni Giacomo
- Capecchi Andrea
- CarboneElisa
- Corradini Silvia
- Diddi Matteo
- Filippini Paola

- Fortunati Paola
- Frosini Alessandra
- Gaggioli Simone
- Galardini Andrea
- Ghinea Elena
- Giannini Lorenzo
- Gigni Maurizio
- Grieco Gabriele
- Innocenti Mario
- Livi Susanna
- Mercanti Dino Vincenzo
- Pierucci Paolo
- Poli Paolo
- Rocca Fortunato
- Stefanizzi Maurizio
- Venturini Alfonso
- Volpe Amalia
- Zamponi Paolo Antonio



Daniela Simionato

63 anni
Vive a Pistoia dal 1987. Sposata, ha un figlio, Riccardo, 24 anni, laureato in filosofia ebraica.
Laureata in lingue e letterature straniere all'università Ca' Foscari di Venezia. Ha conseguito un master universitario in PNL (Programmazione neurolinguistica).
Libero professionista. Volontaria all'Ospedale del Ceppo e presidente dell'Avo di Pistoia.

PERCORSO POLITICO

Nel 2007 viene eletta come consigliere comunale per Forza Italia. Nel luglio 2009 decide di lasciare il PdL e aderisce alla Lega Nord, spiegando la scelta ai propri elettori inviando loro una lettera di chiarimento. Successivamente costituisce il gruppo Lega Nord in consiglio comunale e ne diventa il capogruppo.

PROGRAMMA

Trasparenza e lotta agli sprechi in tutti i campi: dalla sanità all'urbanistica. Denuncia di abusi e illeciti di cui si è resa responsabile l'amministrazione di Pistoia. Salute e ambiente: città più pulita, ordinata e sicura, con servizi più facilmente fruibili per tutti. Controllo accurato delle richieste di licenze commerciali per scongiurare attività illecite, il commercio abusivo, il bivacco nelle aree pubbliche e il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

Contributo economico ai nuovi nati. Accesso all'edilizia pubblica privilegiando i nuclei familiari con maggiore

anzianità di residenza nel comune. Facilitazioni a seconda delle fasce di reddito, per le persone con disabilità e maggiore ascolto per le famiglie in difficoltà. Miglioramento dei servizi scolastici (sicurezza, trasporti e qualità delle mense), con particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili.

Recupero dei centri storici e delle nostre radici storico culturali. Incentivi adeguati per chi intende ristrutturare. Studiare un "Progetto del verde". Meno traffico, meno inquinamento e più parcheggi. E un trasporto pubblico realmente fruibile e sostenibile.

MOTTO

"I vostri diritti, le mie battaglie. E volendo il seguito è: le mie battaglie, il mio programma".

AGGETTIVI PER GLI ALTRI CANDIDATI

Non vengono espressi aggettivi agli altri candidati.

Le Liste



- Jana Bajereanu
- Marcello Balli
- Christian Bruni
- Fabrizio Butteri
- Sara Carlesi
- Renato Carrara
- Alessandro Cecchi
- Olida Del Moro
- Domenico Di Domenico
- Cristina Di Gaetano
- Claudio Dini
- David Felici
- Patrizio Ferri
- Luigi Giagnini
- Gianna Giunchi
- Angelo Innocenti
- Vitaliano Maneti
- Alessandro Margheri
- Manuela Menichini
- Marco Montelatici
- Claudio Nelli
- Giacomo Nencini
- Tiziano Nencini
- Marco Noccoletti
- Lisa Noci
- Simone Noci
- Giacomo Pellegrini
- Mario Petracchi
- Dania Simoni
- Beatrice Tuci
- Marco Turi
- Romano Vignocchi



- Michele Gargano
- Biagiotti lamberto
- Buono Salvatore
- Camarda Alessandra
- Ciccioli Maurizio
- Esposito Giuseppe
- Fantoni Fabio
- Federico Carmine
- Gallo Alfredo Giovanni
- Gargano Francesca
- Gheri Massimo
- Giannoni Fabrizio
- Giannoni Ilaria
- Gorone Andrea
- Magnini Valerio
- Mistretta Alessanrdo
- Pistolozzi Daniele
- Raffaelli Gianni
- Sabatini Andrea
- Sartini Renzo
- Sciarna Roberto
- Servidio Paola



Giacomo Del Bino

45 anni
Educatore, laureato in filosofia.

PERCORSO POLITICO

Giacomo Del Bino, come gran parte dei militanti del "Movimento 5 stelle" non ha precedenti esperienze politiche. "Noi non siamo un partito, non siamo professionisti della politica, ma cittadini, volontari della politica, che hanno deciso di spendere parte del loro tempo per occuparsi della propria città e del proprio ambiente".

PROGRAMMA

DEMOCRAZIA DIRETTA

I cittadini devono essere partecipi delle decisioni. Chi amministra deve essere responsabile del proprio operato. Assemblee cittadine, consigli comunali in diretta video, trasparenza degli atti pubblici, referendum propositivi senza quorum.

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Si intende operare un radicale cambiamento di direzione

nell'approccio all'ambiente, perseguendo una oculata modalità di gestione del territorio, nell'interesse della salute delle persone. Rifiuti zero. Stop al consumo del territorio. Mobilità sostenibile. Recupero della linea ferroviaria porrettana.

ECONOMIA E LAVORO

Valorizzare l'economia locale, utilizzando, ove possibile, le risorse del territorio. Sostenere la nascita di nuove attività e potenziamento delle presenti, recuperando il valore di una economia supportata dal patrimonio del sapere e del saper fare, basata sul rispetto della natura.

MOTTO

"Ognuno vale uno".

AGGETTIVI PER GLI ALTRI CANDIDATI

Non vengono espressi aggettivi agli altri candidati.

La Lista



PAOLA DI MAINA
CAPOLISTA

- Maurizio Giorgi
- Luca Puccianti
- Luca Rossi
- Jonatha Galardini
- Fernando Nicola Di Pumpo
- Alessandro Iannuzzi
- Riccardo De Simone
- Ginevra Simoni
- Cristiano Caporizzi. Raf-
- faello Mariotti
- Giacomo Bardelli
- Alberto Chelucci
- Francesca Melani
- Elisa Palandri
- Emiliano Pierucci
- Massimo Signori
- Chiara Chiavacci
- Stefano Mei
- Luigi Borrello
- Nicola Buti
- Andrea Sabatini
- Alessio
- Biagiotti
- Angelo Morini
- Giovanni Gargini
- Lorenzo Poli
- Francesca Benelli
- Yuri biagini
- Sonia Ferrari



LA CURIOSITÀ

Debutto del Movimento 5 stelle o comunemente chiamati "i grillini", che si presenta alla corsa a Palazzo di Giano con una squadra di volti giovani. Giacomo Del Bino candidato sindaco, 34 anni, è un nome nuovo della politica pistoiese. La curiosità è che in queste elezioni tra i suoi avversari ci sarà suo cugino, Samuele Bertinelli. Il Movimento 5 Stelle, come in tutta Italia, anche a Pistoia, ha riscosso numerosi consensi durante la campagna elettorale. Per sostenere Del Bino, in città è arrivato addirittura Beppe Grillo.



Paolo Bonacchi

Nato a Agliana il 26 ottobre 1939.
Vive in una casa colonica sulle colline a nord di Pistoia.
Insegnante in pensione.
Laureato.
Felicitemente sposato e ha cinque figli: Cristina (46),
Alessandro (44), Massimo (42), Daniele (36), David (29).

PERCORSO POLITICO

Rappresenta la lista indipendente dai partiti: "Cittadini Sovrani". Radicale, leghista, socio fondatore dell'Unione Federalista di Gianfranco Miglio, attualmente presidente del movimento culturale-politico "Unione Federalista" che continua il pensiero politico di Miglio e ha l'ex ministro del bilancio Giancarlo Pagliarini come segretario. Nelle precedenti elezioni è stato il candidato a sindaco per la Lega Nord.

PROGRAMMA

Restituire ai cittadini, in quanto "popolo", la sovranità garantita dall'art. 1 comma 2 della Costituzione, introducendo nello statuto del Comune, il concetto che non può essere alienata, violata, o disattesa dai rappresentanti eletti nelle istituzioni.

Introdurre nello statuto del Comune i referendum delibe-

rativi di iniziativa popolare, senza quorum, per la validità del risultato, che deve essere immediatamente esecutivo e non può essere cambiato dal consiglio comunale.

Introdurre nello statuto comunale il Procuratore Civico (l'ex Difensore Civico, eliminato da Calderoli) eletto dai cittadini (fin'ora è stato nominato dai partiti) per difenderli dagli abusi e dai ritardi della pubblica amministrazione. Introdurre nello statuto comunale l'istituto giuridico della "revoca del mandato" per i rappresentanti incapaci, inefficienti o corrotti.

MOTTO

"La mia Patria è il mio Comune. Fuori del mio Comune c'è tutta l'Umanità".

AGGETTIVI PER GLI ALTRI CANDIDATI

Alcuni furbacchioni, alcuni illusi. Ma non faccio nomi.

La Lista



Giancarlo Pagliarini	Zamponi Paolo	Gestri Livo
Giuseppe Scorcelletti	Toninelli Roberto	Biagioni Franco
Giacomo Consalez	Maffucci Paolo	Morandi Gabriella
Bonacchi David	Parise Pasquale	Morelli Elisabetta
Mondani Andrea	Baccherini Ambretta	Marini Maria Grazia
Stellitano Andrea	Giuseppina Mazzoli	Lo Presti Antonino
Paccagnini Jacopo	Gaetano di Pasqua	Ulini Daria
Luna Antonio	Lazzerini Ermanno	



LA CURIOSITÀ

Paolo Bonacchi, nel 2007, era il candidato a sindaco della Lega Nord. Quest'anno si ripresenta con una lista totalmente civica, al di fuori dagli schieramenti dei partiti. La maggiore curiosità è rappresentata dal capolista di "Cittadini Sovrani": l'ex ministro della programmazione economica del primo Governo Berlusconi, Giancarlo Pagliarini, anche lui uscito dal Carroccio. Presente nella lista anche il professore Giacomo Consalez.



Enrico Guastini

30 anni
Nato a Susa (Torino), risiede a Pistoia.
Dottorando di ricerca e laurea magistrale
in Scienze Forestali e Ambientali.

PERCORSO POLITICO

Rappresenta la Lista Civica Ecologista "Per un'altra Pistoia". Il suo percorso politico è cominciato nei primi giorni del marzo 2012, quando ha accettato di candidarsi nella lista per la quale, pochi giorni dopo, è stato proposto come candidato sindaco. Prima di questo Enrico Guastini ha militato (sempre solo da semplice iscritto) nella Federazione pistoiese dei Verdi.

PROGRAMMA

Per un modello di sviluppo che contrasta la crisi (finanziaria, ambientale, sociale, morale). La garanzia di un lavoro utile e dignitoso è fondamentale per una società equa; il valore dei servizi non si misura in euro, ma in benessere; i beni comuni non possono sottostare alla speculazione finanziaria. Per ottenere questo radicale cambiamento di indirizzo è necessario che cambino i metodi della Pubblica Amministrazione, puntando sulla partecipazione dei cittadini alle scelte e sulla trasparenza dei criteri adottati.

L'ambiente è ciò che ci circonda, ciò che ci sostiene. La biodiversità è garanzia di stabilità degli ecosistemi, e da tutelare attraverso l'istituzione di parchi che, come quello

delle Limentre-Alto Reno, puntino sulla gestione del patrimonio montano, e quindi alla qualificazione abitativa, idrogeologica e turistica. Per fare ciò è fondamentale garantire i servizi nelle zone montane (poste, presidi sanitari, ferrovia). Con la presenza umana si promuove anche l'agricoltura, accostandosi all'autosufficienza alimentare dei territori.

Fondamentale la pianificazione degli interventi. Va sviluppata e pianificata una produzione energetica da fonti rinnovabili diffusa sul territorio; promossa una filiera dalla raccolta differenziata alle aziende di riciclo e trasformazione. Fermare il consumo di suolo per un piano di recupero degli edifici esistenti e un'urbanizzazione che rispetti gli standard urbanistici. Costituire un piano della mobilità che integri le diverse modalità di trasporto pubblico e che garantisca la circolazione salubre a piedi o in bicicletta.

MOTTO

"Sarà dura!".

AGGETTIVI PER GLI ALTRI CANDIDATI

Ogni avversario è rispettabile come persona, e non riducibile a un aggettivo.

La Lista



Alessio Bartolini	Graziella Iovannisci	Federico Sangiorgio
Daniela Bernardi	Franco Matteoni	Silvano Santini
Cristian Boeri	Orietta Mendella	Mario Agostino Scognamiglio
Sara Bonacchi	Patrizia Menici	Alessandro Sibaldi
Marco Bruni	Roberta Murghi	Leto Tosi
Riccardo Capecci	Iacopo Notari	Lieto Tosi
Giacomo Alarico Destro	Luca Pecchioli	Mariana Zanchi
Biancangela Fabbri	Giada Pratesi	
Maria Grazia Frosini	Giovanni Puccio	



LA CURIOSITÀ

La lista civica ecologista "Per un'altra Pistoia" è formata da militanti dei Verdi, del Partito umanista, dei Carc, attivisti del centro studi sull'handicap e di alcuni comitati cittadini. Tutti sono accomunati dal "no" a un'alleanza con il Pd e da un progetto per una città a misura d'uomo e d'ambiente. Nuovo alla politica è il candidato a sindaco Enrico Guastini, 30 anni, dottorando in ingegneria naturalistica.



Mario Capecchi

Nato a Pistoia il 13 giugno del 1949.
Vive a Serravalle Pistoiese.
Ha conseguito il diploma di scuola media inferiore ed è gestore di bar in pensione.

PERCORSO POLITICO

Nel 2009, Mario Capecchi, ha dato vita alla sezione pistoiese del Partito Comunista dei Lavoratori. Attualmente è il coordinatore provinciale. Lui stesso, sul suo blog, dichiara: "La mia candidatura a Sindaco del comune di Pistoia in rappresentanza del Partito Comunista dei Lavoratori, si caratterizza sulla proposta di un programma che, oltre alla tutela dei diritti fondamentali di ogni persona, si faccia interprete e delle reali e concrete necessità specifiche della cittadinanza pistoiese".

PROGRAMMA

Chiusura immediata di Casa Pound e divieto d'insediamento futuro di ogni altra associazione che abbia il fascismo come uno dei suoi riferimenti e/o che comunque del fascismo faccia apologia.

Operare per un recupero e un miglior utilizzo del patri-

monio edilizio pubblico e privato. Rendere più efficienti e sufficienti i servizi pubblici per l'infanzia e per la scuola.

Ansaldobreda ha una importanza vitale per il tessuto economico e sociale di Pistoia. Necessario il mantenimento della proprietà pubblica dell'Azienda, e dunque la necessità di opporsi nella maniera più assoluta ad ogni ipotesi di una sua vendita o un suo ridimensionamento.

MOTTO

"Libera il futuro di Pistoia. Libera il tuo futuro".

AGGETTIVI PER GLI ALTRI CANDIDATI

Tutti gli altri candidati a sindaco, non potendo evidentemente essere comunisti, sono borghesi (come borghesi sono tutti i candidati facenti parte delle varie liste in loro appoggio. Anche coloro che si definiscono comunisti).

La Lista



Andrea Briganti	Nedo Abbati	Maria Lascialfari
Lorenzo Bugiani	Ivana Aglietti	Marina Maltoni
Marco Capecchi	Dario Arena	Mirko Mattioli
Sabrina Cheli	Giacomo Cei	Matteo Paoletti
Paolo Ciardi	Giovanni Cei	Giovanni Poggioni
Alfonso Conte	Simone Faini	Alessandro Toccafondi
Marzio Mezzani	Rosa Garofalo	Attilio Armando Tronca
Paolo Pacini	Martina Giustelli	Francesco Vacca



LA CURIOSITÀ

"Essendo comunisti, cioè marxisti rivoluzionari, per noi anche occuparsi dell'amministrazione locale significa far politica d'avanguardia". Questa è l'idea politica dei militanti del Partito comunista dei lavoratori che hanno presentato una propria e unica lista alle elezioni amministrative. Il candidato sindaco, Mario Capecchi, ha 63 anni è pensionato ed è noto in città per aver gestito numerosi bar.

LA POLITICA E I GIOVANI

Riccardo Trallori "Al servizio della città"



uo nonno, a Capostrada, lo chiamavano "il lattaiolo". Ed è un particolare di cui va molto fiero. Riccardo Trallori, 23 anni, lo abbiamo contattato perché, scrutando le liste dei candidati, risulta il più giovane nel gruppo del Pd, il primo partito della città. Laureato in Scienze Politiche (ora frequenta il corso di laurea specialistica in Analisi e Politiche dello Sviluppo) è un ragazzo che ha manifestato già da adolescente una certa passione per l'impegno civile. "Pensa un po', al liceo scientifico di Pistoia, nel 2007, sono stato eletto come rappresentante d'istituto".

Ma non si è fermato lì: "Ho aderito al Pd e nel 2008 - ci racconta - sono diventato segretario provinciale dei Giovani Democratici". Una crescita rapida di un giovane che si presenta alle elezioni con tanti sogni da realizzare per la sua città.

Non è un bel momento per la politica nazionale. Tu, da giovane, che pensiero ti sei fatto?

"La politica con la "p" maiuscola è il frutto della passione civile. Consiste nella voglia di mettersi "al servizio" della propria comunità, dei propri concittadini. Questa è la politica che perseguo e di cui il nostro paese ha bisogno. I recenti casi Lusi e Belsito allontanano le persone e feriscono tutti coloro che ogni giorno militano e si impegnano con spirito civico".

Qual è il tuo sogno per Pistoia?

"Negli ultimi anni la città ha compiuto dei cambiamenti straordinari: la nuova biblioteca San Giorgio, il nuovo ospedale, la viabilità. Questi processi devono proseguire,

per fare diventare Pistoia una vera e propria città media europea, con una mobilità più sostenibile, una valorizzazione del "verde" e delle nostre ricchezze artistiche e naturali e di una crescita coniugata ad un lavoro di qualità.

Se sarai eletto quale sarà il tuo impegno?

"Se verrò eletto in Consiglio, in primis mi dedicherò alle istanze delle giovani generazioni, cercando di focalizzare l'attenzione sulle questioni del lavoro che oggi sono la priorità della politica. L'amministrazione comunale, grazie al progetto Giovani Si della Regione è in grado di promuovere politiche attive per il lavoro e può dare indicazioni chiare sulla lotta alla "precarietà cronica". L'amministrazione dovrà focalizzare la sua attenzione anche sulla scuola, essendo quest'ultima l'unico volano per ridurre le disuguaglianze sociali e il solo antidoto all'individualismo. Di argomenti ce ne sarebbero tanti, ma lavoro e sapere credo siano le vere priorità, necessarie per traghettarci fuori da questa burrascosa tempesta".

Miriam Bannò "Passione ed entusiasmo"



Una giovanissima candidata alle elezioni amministrative di Pistoia è anche Miriam Bannò che compare nella lista del Pdl, che appoggia il candidato Anna Maria Celesti. Miriam è una ragazza molto apprezzata ed è la rappresentante del partito de "La Destra", ha 21 anni e vive a Pistoia. Brillante, vivace e, nonostante l'età, già attiva in politica da diversi anni. "Ho deciso di iniziare a impegnarmi in politica nel 2006 - dice - con Azione Giovani, il movimento giovanile di Alleanza Nazionale. Nel 2008 sono stata eletta Parlamentare degli studenti alla Regione Toscana". Diplomatasi nel 2009 all'Istituto Alberghiero "Martini", non ha mai rinunciato al suo impegno civile: "Nel 2011 mi sono nuovamente avvicinata alla politica e sono entrata a far parte de La Destra. Porto avanti questo mio impegno con passione ed entusiasmo, che metto al servizio di tutti i pistoiesi".

Roberto Bartoli

“Alle urne darò un voto disgiunto. Scelgo la consigliera dell’Idv ma non il sindaco del Pd”



Era l'uomo nuovo. Quello del rinnovamento. E, per restare in tema Pd, un "rottamatore" in stile Renzi. Sì, parliamo di Roberto Bartoli, 39 anni, professore universitario, titolare della cattedra di diritto penale all'università di Firenze, che si era candidato alle primarie per il partito di centro sinistra portando un'ondata di freschezza e idee che aveva coinvolto numerosi cittadini. In totale 3500 i voti che aveva ottenuto alla consultazione interna del Pd. Non sono bastati per vincere perché, Samuele Bertinelli, il candidato a sindaco, ne ha ricevuti 2000 in più. "Era stato un risultato importante - spiega Bartoli - io e Samuele avevamo il 70 per cento dei voti degli iscritti del Pd. Potevamo iniziare un processo di rinnovamento all'interno del partito".

Invece, quando è arrivato il momento di comporre le liste per le elezioni cosa è successo?

"Il Partito Democratico ha mostrato i suoi due volti. Dagli slogan di democrazia, partecipazione, condivisione, si è trasformato in un partito chiuso in se stesso, in una oligarchia, dove si è voluto soltanto allontanare, o meglio, epurare chi ha il coraggio di dire le cose come stanno, analizzare la verità. Così si è fatto di tutto per allontanarmi, farmi fuori. E precisiamo, io non avevo mai fatto una richiesta di posti in giunta, ma chiedevo che tutte quelle persone che mi avevano sostenuto, potessero essere rappresentate nella lista, attraverso la mia candidatura. Ma niente, senza una reale motivazione, si è puntato il dito contro di me, forse perché non si accetta una voce fuori dal coro".

La sua uscita dal partito, poi ha determinato una evidente frattura tra i militanti, con il clamoroso dato delle 160 tessere restituite alla segreteria...

"Sì è ormai un fatto conclamato che a Pistoia ci sia voglia di un reale cambiamento. Non si può non dare valore a

questa frattura".

A un certo punto, poi, sembrava concretizzarsi la possibilità della nascita di una lista civica da lei rappresentata che, forse, poteva correre alla conquista di Palazzo di Giano...

"Ho avute molte pressioni e ammetto di averci riflettuto fino all'ultimo. Ma poi ho deciso di tirarmi fuori anche per coerenza, dato che quando la prima volta sono uscito pubblicamente avevo dichiarato che non avrei mai costituito una lista civica. Infatti, se avessi vinto le primarie mi sarei candidato con una lista unica, quella del Pd, senza altri appoggi. Credo nei partiti e in un processo di cambiamento all'interno di essi. Vorrei che comunicassero con la popolazione, la città. E non come è attualmente a Pistoia, dove si deve essere sempre allineati alle logiche del palazzo. Sai qual è la verità? Che a Pistoia il muro di Berlino, pur scricchiolando, non è ancora caduto".

Quindi, chi vincerà le elezioni il 6 e 7 maggio?

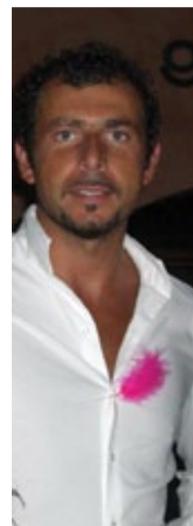
"Vincerà il Pd, ma nella realtà delle cose, a Pistoia non cambierà niente. Ci sarà un governo chiuso, dove il partito vale più delle istituzioni".

Di Bertinelli che ne pensa?

"E' un ragazzo valido e preparato. Purtroppo, nonostante la giovane età, ha fatto politica per vent'anni respirando l'aria viziata all'interno del partito. E' cresciuto bevendo quel latte intossicato, quindi non porterà nessuna novità".

Lei, invece, chi voterà?

"Il mio sarà un voto disgiunto: come consigliere comunale darò la mia preferenza a Elena Becheri, candidata dell'Italia dei Valori, giovane madre, molto in gamba e battagliera. Come sindaco ancora non ho scelto. Ma il mio sarà, per forza, un voto di protesta. Un voto contro. Quindi non andrà assolutamente al centro sinistra".



Il ristoratore FABIO RASO è il sindaco de "Il Giullare"
“La gente non vuole più la teoria, ma i fatti”



Fabio Raso, ristoratore di 39 anni, è il sindaco de "Il Giullare". I nostri lettori, infatti, attraverso il sondaggio che abbiamo lanciato

sul nostro sito www.ilgiullare.com, lo hanno scelto come primocittadino di Pistoia, davanti a Celesti, Bertinelli e Bartolomei che si sfideranno il 6/7 maggio alle urne. "Questo - spiega - è un successo dovuto alla mia vicinanza con i giovani. Passo tredici ore al giorno nel centro storico pistoiense, so quello che vogliono e credo che in me vedano l'esempio di come si possa lavorare bene ed onestamente". Raso, originario della provincia di Salerno, si è trasferito a Pistoia nel 1993. Adesso gestisce ben tre attività di successo: due ristoranti, "Santopalato" e "Cozzeria Pluma", e un bar, tutte nel cuore pulsante della città, con ben 20 dipendenti. Per lui la politica non è una novità: nel 2007 si era presentato nella lista di Alleanza Nazionale che appoggiava Alessandro Capecchi. "E' stata una importante esperienza di vita, ma quest'anno ho deciso di non impegnarmi più, perché il lavoro occupa gran parte del mio tempo. Poi non mi sono rivisto in nessuno dei candidati".

C'è però una curiosità: dopo il successo riscosso con il sondaggio de "Il Giullare", qualcuno lo ha contattato: "mi hanno chiamato sia Alessio Bartolomei, sia Annamaria Celesti. Ma ripeto, ho preferito starne fuori questa volta".

E cosa pensa di Pistoia, il nostro sindaco?

"Pistoia è stufa della politica tradizionale e dei funzionari che si riempiono la bocca di discorsi seriosi. In città c'è grande voglia di pratica, non più di teoria. Non ha importanza quale sia lo schieramento politico, ciò che conta è la voglia di lavorare e l'amore che il nuovo sindaco deve mostrare per Pistoia. Io me ne sono innamorato in fretta ed è qui che ho comprato casa, trovato lavoro e messo su

famiglia. Troppe volte sento giudizi eccessivamente pessimistici verso una città che ha così tanto da offrire. Ritengo che sia da incentivare l'attività turistica. La maggior parte delle visite cittadine sono in stile "toccata e fuga" a causa della mancanza di mercati o itinerari".

Nonostante questo, però, Fabio Raso, non è particolarmente critico con Renzo Berti: "Avrebbe potuto fare di più, ma nel complesso credo che non sia stato un cattivo sindaco".

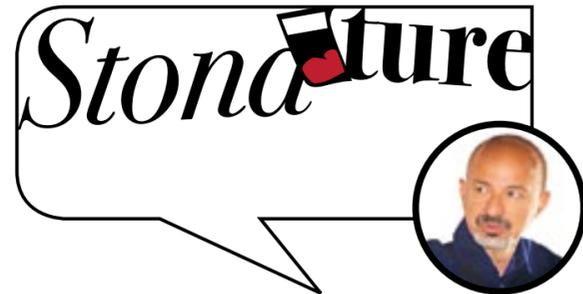
Ma dopo l'exploit nel sondaggio de "Il Giullare", un pensiero a sedere sulla poltrona più importante ed impegnativa della città, ce l'ha fatto?

"Con il giusto gruppo di persone al mio fianco ci proverei. Mi è sempre piaciuto il ruolo di organizzatore, e farlo come capo di Pistoia sarebbe un onore. Ho ancora tanto tempo davanti e chissà...".

Il risultato del sondaggio Il nuovo Sindaco di Pistoia secondo i nostri lettori



Fenomenologia delle liste civiche



Tra qualche giorno, si voterà anche in diversi Comuni della nostra provincia, compreso il Comune capoluogo. Il primo dato che colpisce è di una campagna elettorale piuttosto fiacca, quasi stanca. L'unico elemento di vera fibrillazione, nel Comune di Pistoia, lo ha provocato il Partito Democratico, con la gestione a dir poco incomprensibile del dopo primarie. Dal canto suo, di fronte ad un centro-sinistra sostanzialmente unito e forte di una lunga storia di governo, con un candidato a sindaco scelto nell'intenso confronto di elezioni primarie molto partecipate, le forze di opposizione, già piuttosto deboli, sono riuscite nel "capolavoro" di presentarsi frammentate e in evidente condizione di litigiosità; in termini calcistici, parleremmo di autogol; usando, invece, una terminologia un po' datata, potremmo parlare di involontaria "intelligenza con il nemico". Peraltro, il centro-sinistra, oltre ad un progetto per il nuovo mandato amministrativo, ha certo dalla sua parte una lunga stagione di gestione del potere, ma anche (e credo di essere obiettivo, non facendomi velo la mia passata esperienza) una storia sostanzialmente di buon governo; trascurare questo aspetto, da parte di chi vuol candidarsi ad alternativa di governo, è un altro limite, perché senza riconoscere i risultati acquisiti è più difficile definire le alternative. In sintesi, una ragione della fiacchezza di questa campagna elettorale, almeno a Pistoia, la potremmo ritrovare in questa cronaca di una vittoria annunciata del centro sinistra; ma questa spiegazione non contiene tutte le ragioni; è insufficiente. In una certa stanchezza di questo specifico appuntamento elettorale ha un peso evidente anche la grave crisi di credibilità dei partiti nazionali; una crisi che peserà molto nella partecipazione dei cittadini all'appuntamento elettorale, anche se quelle locali sono elezioni che, per loro natura, riescono ancora a promuovere partecipazione e passioni. Anche quest'anno (perché il fenomeno ha trovato parti-

colare intensità negli ultimi anni), alla grave crisi di fiducia nei confronti dei partiti, oltre al probabile astensionismo, la risposta pare essere il proliferare di liste civiche. Questo fenomeno contiene aspetti che testimoniano il disagio di molti cittadini; è un tentativo –per quanto discutibile– per recuperare l'impegno politico, per "riappropriarsi" (come dicono) delle decisioni. Personalmente, però, mi sono convinto che il proliferare di liste civiche abbia anche origini meno nobili. L'immagine, ormai quotidiana, di una politica che non premia le competenze, che diventa "scorciatoia" per trovare la propria sistemazione personale, per acquisire relazioni e potere, per crearsi opportunità, credo abbia inciso anche nello stimolare, in alcuni casi, la via della "lista civica" come mezzo, che ha il vantaggio di non conoscere particolari mediazioni o selezioni, per tentare di conquistare un posto (almeno un posticino) al sole. C'è, poi, un'altra tipologia di "liste civiche". Alla grave perdita di fiducia, i partiti hanno cercato o cercano di porre rimedio non tanto rivendicando i propri meriti o la proprie ragioni, ma con una tattica che ricorda quella mosca tropicale che si camuffa da vespa per non esserne punta, alimentando e stimolando la nascita delle cosiddette "liste della società civile", che spesso altro non sono che (comprensibili) tentativi di mimetizzazione per ridurre al minimo la voragine di voti che, secondo tutti i sondaggi, dovrebbe travolgere i partiti nazionali. Non so se questo tentativo di contenere i danni, con "liste civette" prima che "civiche", avrà effetti positivi; penso, però, che per i partiti si porrà, comunque, a cominciare dal livello locale, il problema di riflettere su come davvero recuperare senso e credibilità. Anzi, sono convinto che, se i partiti hanno una possibilità di ricucire il filo coi cittadini, i livelli locali possano costituire la "tela" per quel cucito. I territori possono diventare luoghi privilegiati di stimolo e di innovazione, dove la politica sperimenta nuove formule di rapporti con i cittadini, a partire da soluzioni che prevedano la cessione di quote di potere decisionale, attivando concrete esperienze di democrazia diretta, nella consapevolezza che i partiti e le stesse istituzioni elettive non bastano (più) da sole per garantire il governo di società complesse. Altre soluzioni, forse, fanno vincere le elezioni, ma non risolvono il problema. Le scorciatoie non portano lontano.



Serrande abbassate ed economia in ginocchio Una fotografia impietosa della città termale

MUNITI DI CARTA E PENNA ABBIAMO FATTO UN CONTO MATEMATICO DI QUANTI FONDI COMMERCIALI ESISTONO NELLE ZONE PIÙ SIGNIFICATIVE DI MONTECATINI E DI QUANTI, TRA ESSI, SIANO CHIUSI. IL RISULTATO, DESOLANTE, DIMOSTRA CHE LA CRISI STA STROZZANDO IL COMMERCIO CITTADINO.

Sfitti 6 Via Manin e Via Toti

50 Fondi Commerciali di cui 6 Sfitti

Importanti arterie per il traffico cittadino, collegano il centro alla zona dello Stadio. Ospitano locali cool, piazze spesso oggetto di polemiche perché poco valorizzate (Piazza Cesare Battisti, ad esempio), la Stazione Centrale, il complesso ex Lazzi, la nuovissima Galleria d'Arte MC Terme, fortemente voluta dal Comune, una clinica privata rinomata, il dismesso Pronto Soccorso, ora sede della Società Soccorso Pubblico, prestigiose boutique. Ma anche kebabbari e negozi per il trasferimento dei soldi all'estero, presi d'assalto da numerosi stranieri. Forse la poca cura della zona e la presenza di stranieri che spesso bivaccano sui gradini dei fondi sfitti, fanno da deterrente ad una necessaria valorizzazione della zona.



Sfitti 15 Corso Matteotti

72 Fondi Commerciali di cui 15 Sfitti (tratto intero, da Piazza Italia fino a Piazza del Popolo)

E', forse, la strada principale di Montecatini. Se non altro per il fatto che collega l'uscita dell'autostrada e la Stazione di Piazza Italia al centro. Il tratto iniziale è noto per il passeggio notturno di svestite lucciole o per il desolante paesaggio (tra pompe di benzine dismesse ed abbandonate, serrande abbassate che fungono da stenderie per panni, scarsa illuminazione e una piazza della stazione dalle grandi possibilità ma poco valorizzata). Nel suo tratto centrale è, però, la via delle boutique prestigiose, degli eleganti bar, delle attività più longeve, il cuore pulsante della cosiddetta Montecatini bene. Ha soppiantato Corso Roma come strada eletta per il passeggio e lo shopping. Eppure, le serrande abbassate esistono anche qui e i negozi che aprono sembrano avere vita breve. Che siano famose catene o attività private.



Sfitti 9 Via S. Martino e V.le Verdi

23 Fondi Totali di cui 9 Sfitti (Viale Verdi, inteso dall'angolo Piazza D'Azeglio fino all'incrocio con Viale Manzoni)

La prima è una piccola strada che veicola il transito sullo storico Viale Verdi. Un tempo ricca di attività commerciali, tra cui il rimpianto cinema Adriano, oggi ospita le rovine di questo pezzo di storia (perenni, da tempo, le reti rosse di protezione) e diversi fondi dismessi. Presente anche un lussuoso hotel con raffinato ristorante e una sede di una nota catena di gioiellerie. Viale Verdi è, per antonomasia, la strada di Montecatini. Si sviluppa in tutta la sua bellezza da Piazza del Popolo fino allo stabilimento Tettuccio e ospita lungo il suo percorso, eleganti hotel, negozi, ristoranti, le Terme Excelsior, il Municipio e il Teatro. Da qui si accede anche alla Pineta. Strada oggetto di polemiche per la sua pedonalizzazione nel periodo estivo, osteggiata, senza successo, da tante attività commerciali.



Sfitti 9 Corso Roma

69 Fondi Totali di cui 9 Sfitti

Un tempo, si cominciava il passeggio da Corso Matteotti e si finiva in Corso Roma. Oggi, complice forse il senso di marcia, scelte molto discusse di chiusura del traffico, abbandono di negozi storici, quella che dovrebbe essere una delle strade principali di Montecatini è stata declassata a via di serie B. Reggono attività ormai note, ma neppure la creazione di un parcheggio sotterraneo o di un bel complesso residenziale-commerciale (a dir la verità, ben poco animato) hanno ridato linfa vitale ad una zona che, oggi, sembra molto agonizzante.



Sfitti 9 Via Cavour

12 Fondi Commerciali Totali di cui 6 Fondi Sfitti (primo tratto, fino all'incrocio con Via Mazzini)
9 Fondi Commerciali Totali di cui 3 Fondi Sfitti (secondo tratto, dall'incrocio con Via Mazzini, fino a Via Garibaldi)

E' l'ultima traversa sulla destra di Corso Roma, proprio di fronte a Viale IV Novembre. Zona, quindi, centralissima e di grande transito, considerando che è una delle vie principali per raggiungere l'est del centro cittadino (Via Manin e Via Toti, Stazione Centrale). Ospita uno dei bar storici della città ed un tempo era la via dove si poteva trovare l'elegante boutique di Gucci. Oggi, il degrado e il senso di abbandono – dato anche dal significato rapporto tra fondi aperti e chiusi – sembrano, qui, essere di casa.



Sfitti 5 Via Garibaldi

9 Fondi Commerciali Totali di cui 5 Sfitti (tratto dall'incrocio con Via Cavour fino all'incrocio con Via Ricasoli)

Nonostante sia una zona, almeno geograficamente, centrale (è la strada, infatti, subito dietro la Basilica Santa Maria Assunta, in Piazza del Popolo) e nonostante ospiti uno dei ristoranti storici di Montecatini Terme, segnalato anche sulle maggiori guide turistiche, gastronomiche ed enologiche come la Guida Michelin, il Gambero Rosso, o il Touring, è una delle strade più problematiche dell'intera città. Spesso oggetto di cronaca cittadina per essere stata teatro di risse tra extracomunitari, è rinomata per i bivacchi a cielo aperto di Rom e sbandati che scambiano le curate aiuole per dormitori, lavanderie o aree per pranzi al sacco.



Sfitti 6 Via Don Minzoni

25 Fondi Commerciali Totali di cui 6 Sfitti

Se si raggiunge Montecatini Terme con il treno, è la strada che collega la stazione alla centralissima Piazza del Popolo. Non un bel biglietto da visita per la città: all'ingresso, fondi commerciali chiusi da anni (bar, alberghi e negozi), in condizioni disastrose e attività in mano al commercio cinese. Nonostante continui ad ospitare negozi di note catene d'abbigliamento (soprattutto nel tratto finale, quello a ridosso della Piazza), nonché una delle filiali più importanti di una delle maggiori banche del territorio, è considerata una strada quasi periferica, mai coinvolta in attività o eventi. Ultimamente, è stata il teatro di un'aggressione in pieno giorno ad un noto personaggio locale.



I commercianti pretendono una svolta “O si cambia, o si chiude”

Una giornata di pioggia che abbiamo incontrato durante il servizio, sembra essere perfettamente in clima con il grigio umore che riscontriamo in giro. Commercianti, con più o meno anni di “anzianità” sulle spalle, sembrano concordare su un punto quando chiediamo loro di spiegarci la situazione economica di Montecatini: la crisi nazionale ha solamente accelerato il lento declino che, da tempo, ha messo in ginocchio la città termale. C'è, addirittura, il sospetto che ciò che sta accadendo al nostro paese, possa essere usato come un alibi dietro al quale nascondere i limiti di una città dalle grandi potenzialità che non riesce a scrollarsi di dosso un passato glorioso che, appunto, è però passato. Da molto, per altro. Si punta il dito contro strategie commerciali sbagliate che hanno declassato Montecatini da meta turistica esclusiva, ambita da turisti facoltosi, a dormitorio per giganti in visita nelle altre ben più affascinanti città toscane. Un lentissimo sviluppo delle strutture ricettive, mai realmente al passo con i tempi, un'arretratezza culturale nell'arte dell'accoglienza e il malcostume di tirare l'acqua al proprio mulino sono, secondo le testimonianze raccolte, le cause di un pericoloso stallo economico, commerciale e turistico. Il proliferarsi di grandi catene commerciali a basso costo e la fuga di costose boutique monomarca sono il segnale della crisi attraversata dal commercio termale, o comunque, indicano una tendenza ad attestarsi verso un turismo low-profile. Le lotte intestine, poi, tra diverse associazioni albergatori ed altre associazioni di categoria, servono solo a disperdere forze preziose che se, diversamente, incanalate in un'unica direzione, potrebbero far bene alle sorti della città. Neppure Miss Italia, sembra dare speranze: anzi, si ha la netta sensazione che sia l'evento giusto nel momento sbagliato.

C'è chi gli anni della Montecatini da bere, però, li ha respirati a pieni polmoni. Ha scritto una di quelle gloriose pagine e, oggi, ricorda il passato con un sospiro di rimpianto. Da anni è un'istituzione. Non solo per la ristorazione montecatinese ma anche per quella estera e per tutti coloro che amano l'alta cucina e il buon bere. Giovanni Rotti è il titolare dell'enoteca ristorante che porta il suo nome, in via Garibaldi, zona almeno geograficamente centrale ma che, come ormai noto, è spes-



Q | GIOVANNI ROTTI

so abbandonata a se stessa e relegata ai margini. Ci accoglie col sorriso e, volentieri, parla con noi. “La situazione è grave, benché sia da molto che declino e degrado hanno cominciato a minare questa città. E mi chiedo come mai tutto questo stia accadendo: Montecatini è talmente piccola che non è difficile tenerla, almeno, in ordine”. E Giovanni, ne ha ben donde di che lamentarsi, visto che il suo ristorante, citato sulle guide turistiche più prestigiose, si trova in una zona rovinata dal degrado. “Vorrei che si avesse più riguardo e rispetto per un'attività storica. A volte è stato davvero imbarazzante ospitare clienti che trovavano extracomunitari accampati nelle aiuole accanto al ristorante. Ero talmente esasperato che ho “adottato” uno di questi rom: mi tiene lontano i soggetti più pericolosi e mantiene pulite strade, aiuole e marciapiedi. E la situazione è sensibilmente migliorata”. Ci spiega, anche, che è proprio la mentalità montecatinese ad essere cambiata: prima si puntava alla clientela di qualità, oggi l'importante è far cassetta e quindi si sono preferite le gite, a discapito del turista “buono”. Interviene nella conversazione una coppia di affezionati clienti svizzeri che confermano quanto appena detto: “Sono 45 anni che veniamo, due volte l'anno, a fare le Terme: prima era un posto “in” dove fare le vacanze, oggi non più. Continuiamo a venire per affetto ma ci rendiamo conto che l'offerta turistica è di poco appeal: le potenzialità ci sarebbero ma è una città ferma, mai al passo con i tempi e con impianti termali arretrati”.

Tentar non nuoce. O forse sì?



Q | SIMONA E SAMUELE

C'è, invece, chi questo passato lo ha solo sentito nei racconti di chi ha avuto la fortuna di esserci e di cavalcare la favorevole congiuntura economica. Ma il ricordo dei bei tempi andati è stato sufficiente, per alcuni, per scommettere ancora sulla città delle acque. Per Simona e Samuele, ad esempio, entrambi non montecatinesi, che da pochissimi mesi hanno aperto un negozio di abbigliamento in Corso Roma. “Montecatini ha sempre avuto una bella fama: il passeggio in centro la domenica pomeriggio, i negozi del corso, il caffè in piazza hanno sempre avuto un forte appeal per chi veniva da fuori. E memori di questo, ci siamo messi in discussione. Ma i tempi sono cambiati: Corso Roma è diventata una zona periferica e c'è pochissimo passaggio. La ZTL potrebbe aiutare solo qualora si organizzassero iniziative ad hoc per ripopolare il centro. E' scoraggiante sapere di vendere un prodotto buono, che piace al pubblico, ma avere comunque difficoltà perché Montecatini è deserta”.

C'è chi, però, non perde le speranze e oltre la faccia, ci mette la pancia ed il cuore. E' il caso del Comitato Amici di Montecatini (ad oggi, circa 150 iscritti) sorto per promuovere, essenzialmente, una nuova cultura: quella del fare e dell'agire uniti, perseguendo con costante pazienza un obiettivo comune. Ovvvero, il bene della città. Hanno stilato un preciso programma di intervento, da sottoporre all'Amministrazione, individuando chiare priorità: “In primo luogo, crediamo – spiega il presidente del Comitato, Alessio Nelli, titolare di un negozio sotto i portici del Gambirinus - che si debbano investire tutte le risorse possibili per il completamento dei lavori delle Terme Leopoldine per incrementare sostanzialmente il turismo termale individuale, e garantire la manutenzione straordinaria del Tettuccio. Inoltre, è necessario prevedere investimenti indispensabili per l'incremento del turismo sportivo e congressuale (rinnovando gli impianti sportivi esistenti e utilizzando sedi congressuali non sfruttate, ma esistenti, come quella vicino al Liceo

Scientifico)”. “Il problema principale – aggiunge Rossella Severi, commerciante con attività in Corso Roma – è che Montecatini è mossa da una logica individualista. Noi non vogliamo, però, fare sterili polemiche ma mandare un messaggio culturale: anche i commercianti vogliono sedere ai tavoli istituzionali. Gli albergatori sono impensati come lo siamo noi. Dobbiamo quindi capire che siamo tutti sulla stessa barca, e tutti dobbiamo rimanere coesi e remare nella solita direzione. Non devono convocare una categoria alla volta, ma tutti insieme”. Alessio e Rossella ci spiegano che è arrivata l'ora di ricostruire Montecatini, cominciando con un primo, fondamentale passo: riportare gente, tutti i giorni, e far ripartire un'economia stagnante. Da dove partire? Da uno studio del perimetro della città, da un'analisi di ciò che vuole il pubblico, dal capire che il mondo ha accelerato e Montecatini, invece, è rimasta pericolosamente indietro nell'offerta (negozi, alberghi, strutture termali) di almeno una decina d'anni. “La situazione, d'altronde, è di piena emergenza: tutti lamentiamo gravi perdite, fino ad un 30%-40%. Ogni mese potrebbe essere l'ultimo” sentenzia Alessio. “Occorre riportare il Pronto Soccorso a Montecatini, rivedere i parametri della ZTL per non spezzare la fluidità del percorso delle strade del centro e non penalizzare le attività commerciali, ritoccare il costo dei parcheggi, oggi ostacolo per l'affluenza dei visitatori, rivalutare la Pineta, curare le stazioni, creare percorsi guidati tra le maggiori attrazioni termali e limitrofe” ci spiega Rossella. Una prima risposta concreta dalla città potrebbe essere la costituzione di un Consorzio con logica d'impresa, sull'esempio di Rimini o Abano Terme, che in un'ottica di rilancio hanno fatto un piano industriale quinquennale, coinvolgendo Terme, amministrazione, strutture ricettive e, naturalmente, attività commerciali. Montecatini deve poi creare, qualora non vi fosse, un regolamento del centro, che imponga ai proprietari di alberghi o fondi commerciali di rendere decorose le facciate e l'esterno delle proprietà. Un primo, semplice passo per riappropriarsi della dignità e dimostrare che la città si vuole bene.



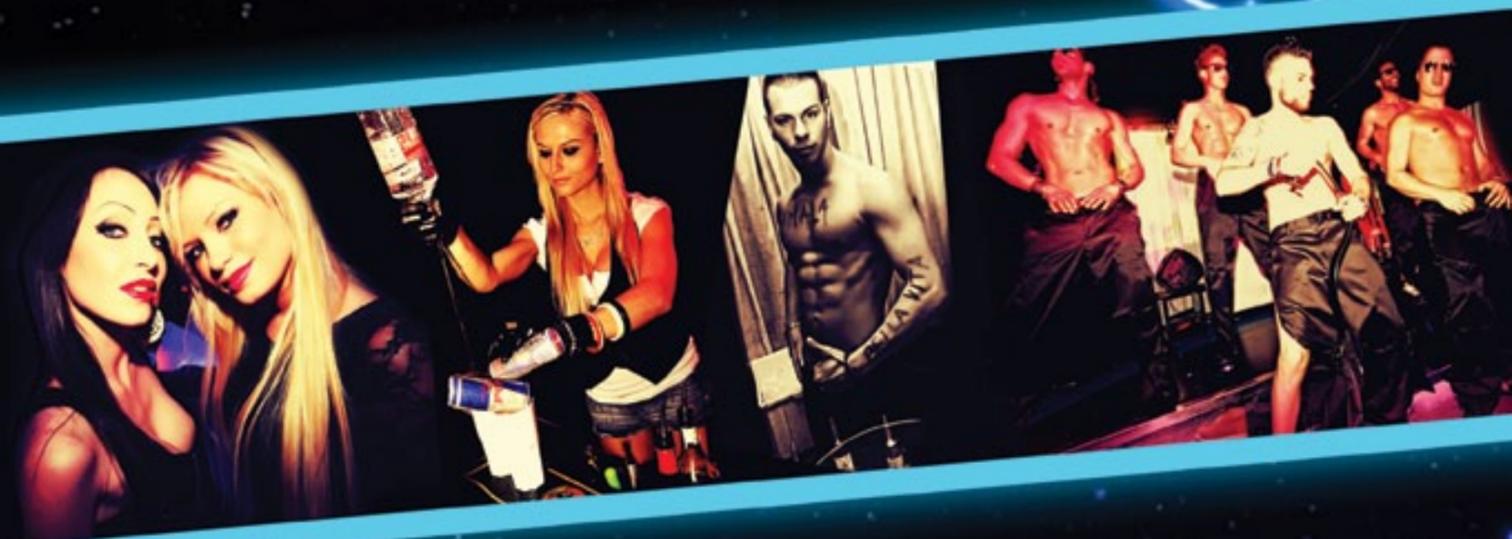
Q | ALESSIO E ROSSELLA

BELLA VITA

105^{in da} KLUBB
Official Club

DISCO CLUB

LA BELLA STAGIONE



SABATO NOTTE

INGRESSO OMAGGIO DONNA tutta la notte
INGRESSO OMAGGIO UOMO entro 00.30

find us on



beppe 3475428175 gianni 3385362947 sergio 3387881812

BELLA VITA Vialponte dei bari 5 (S.P.22) Montecatini Terme a 500 metri IPERCOOP

Questo schizofrenico

mondo: paradosso

del benessere

“La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità”. (O.M.S. - Organizzazione mondiale della sanità).

Questo è il concetto di benessere che prevede uno star bene generalmente inteso, non solo personale ma anche sociale. Nella cultura anglosassone si cerca il benessere e la felicità delle persone, tutto è improntato a questo, anche l'organizzazione del lavoro. Per noi italiani l'idea stessa di benessere appare nuova. La nostra è una società che, almeno fino ad adesso, è vissuta nel dogmatismo unicista del cattolicesimo romano, ignara dell'esistenza di altri mondi ed altre culture. L'apertura attuale all'esistenza di nuove culture ha, fra i suoi effetti, fenomeni che sono in contrasto con la cultura dominante, tanto da farci pensare ad una schizofrenia culturale in atto.

Uno dei caposaldi della nostra cultura è il masochismo. “Tu devi soffrire” è un imperativo Kantiano, tanto penetrato in noi che capita di sentire persone che quasi gareggiano nel raccontare le loro disgrazie. Cosa c'entra in tutto questo masochismo l'exploit di centri benessere?

RACCONTATA COSÌ, LA FREQUENTAZIONE DI UNA PALESTRA ASSUME UN RILIEVO TOTALMENTE DIVERSO DA UN SEMPLICE ESERCIZIO FISICO, DIVENTA UN ELEMENTO DI SVILUPPO FACENTE PARTE INTEGRANTE DELLA SUA SALUTE, CHE HA UN RILIEVO NON MERAMENTE ESTETICO O EDONISTICO, MA SOSTANZIALE. NON APPARE SEMPLICE PER CHI, COME ME, È CRESCIUTO IN QUESTO DOGMATISMO MASOCHISTA, COMPRENDERE CHE LA SALUTE FISICA È CONNESSA CON QUELLA PSICHICA E MENTALE, CHE STARE FISICAMENTE BENE EQUIVALE A STARE BENE DI SALUTE, CHE BENESSERE NON È UNA PAROLACCIA, MA UNO STATO DI SALUTE CHE SI DEVE CONQUISTARE O PRESERVARE NELL'INTERESSE DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLA GENERALE.

Eppure anche nella nostra Costituzione si parla di diritto alla salute e dal complesso delle norme sul sistema sociale e assistenziale si comprende come ognuno di noi è un valore positivo per la collettività quando sta bene, un valore negativo quando sta male e, non solo non contribuisce con la sua presenza attiva allo sviluppo della società, ma anche necessita di cure e assistenza, togliendo alla collettività risorse.

Stare bene quindi è un potere-dovere di ognuno di noi nell'interesse di tutti. Non è solo stare in salute cioè non essere malati, ma essere felici, realizzati, es-

Questa attenzione al benessere presenta aspetti positivi quando è vissuta con equilibrio. Positivo è non avere più l'aspirazione alla sofferenza, ma imparare a volersi bene e curarsi.

A questo proposito, abbiamo chiesto a Fabiana Giorgetti, insegnante di educazione fisica e anima della palestra My Well di Massa e Cozzile, di parlarci del concetto di benessere, scoprendo così una nuova versione. “La tecnica da sola rimane solo tecnica, ma grazie alla scoperta dell'analisi transazionale e di Performat, la scuola pisana che propone Master ad essa ispirati, ho imparato ad inserire nella tecnica qualcosa in più, il “prendersi cura” della persona attraverso la relazione e la comunicazione. Questo permette un reale cura attraverso l'empatia che ti fa entrare in comunicazione con i bisogni della persona, calibrando sulle sue reali esigenze la “scheda tecnica.”

sere pienamente se stessi. Tutto ciò si realizza con la consapevolezza, l'attenzione a se stessi, anche con l'aiuto delle Discipline bio-naturali riconosciute dalla Regione Toscana per prima. Tutto ciò è una ricerca nuova e continua che coinvolge operatori di varie discipline, come psicologi, operatori yoga, shiatsu, reiki, craniosacrale, counselor e istruttori come Fabiana e Mauro del Ministro, operatore shiatsu e craniosacrale, che mi hanno seguito in questo esame sul nuovo concetto di Benessere e che ringrazio moltissimo.

di Jacqueline Monica Magi
Giudice Penale
Tribunale di Prato

Scrivete a Jacqueline Monica Magi
all'indirizzo email info@ilgiullare.com



Dichiarazione dei redditi

Il vademecum per i lavoratori

Continua, con successo, la nostra rubrica "Sos Giullare", dedicata a risolvere i dubbi dei nostri lettori, attraverso l'intervento di competenti professionalità. Visto il periodo, in diversi ci hanno scritto per avere delle informazioni



circa la dichiarazione dei redditi. Chi deve farla, entro quando, dove, quale documentazione serve. Abbiamo chiesto al Dott. Alessandro Fiaschi di rispondere, per noi, ai dubbi di coloro che ci leggono.

Risponde l'esperto

Gentile Lettore,

La dichiarazione dei redditi è un adempimento annuale che prevede modelli diversi a seconda della categoria di lavoro alla quale si appartiene.

Nel caso in cui lei sia pensionato o lavoratore dipendente, anche a tempo determinato ma come caso particolare, può presentare il modello 730. Chi ha solo questo tipo di reddito non è obbligato a presentare il 730 ma può farlo se ha spese detraibili da scaricare e quindi avere un rimborso in busta paga. Questo tipo di dichiarazione può anche essere presentata in forma congiunta dai coniugi se entrambi hanno le caratteristiche per poterlo effettuare.

Non possono avvalersi del 730 (e devono fare il Modello Unico) coloro che possiedono, oltre al reddito di lavoro dipendente, anche redditi di impresa e redditi derivanti dall'esercizio di arti o professioni. Ci sono anche altri tipi di reddito tali da obbligare alla presentazione di questo modello. Per avere chiarezza su quale modello presentare basta rivolgersi al Caf o al professionista che saprà indirizzarla.

Il 730 può essere presentato: al datore di lavoro o ente pensionistico, al Caf o ai professionisti iscritti agli albi dei dottori commercialisti.

Vanno esibiti i seguenti documenti: il Cud, fatture, ricevute, scontrini, che attestino le spese sostenute nel 2011 per le quali è prevista la deducibilità dal reddito complessivo o il riconoscimento di detrazioni dall'imposta lorda, altra documentazione necessaria per il riconoscimento delle spese deducibili o detraibili, come gli interessi passivi, la copia del contratto di mutuo per l'acquisto dell'immobile adibito ad abitazione princi-



Alessandro Fiaschi

Commercialista iscritto all'Ordine di Pistoia e revisore contabile, ha lo studio in Viale Bicchierai, a Montecatini Terme.

pale; l'assicurazione sulla vita, la copia della polizza o altra certificazione rilasciata dalla compagnia assicuratrice, ecc., ricevuta dei bonifici attraverso i quali sono state pagate le opere di ristrutturazione, quietanze di pagamento degli oneri di urbanizzazione, attestati di versamento delle ritenute operate sui compensi dei professionisti, quietanza rilasciata dal condominio (in caso di lavori di manutenzione ordinaria su parti comuni), attestati di versamento degli acconti d'imposta effettuati autonomamente dal contribuente, ultima dichiarazione presentata, se in questa era stata evidenziata a credito un'eccedenza d'imposta che si intende far valere.

Il modello 730 deve essere presentato entro il 30/04 al proprio datore di lavoro o entro il 31/05 al professionista. Il modello unico, invece, deve essere presentato entro il 30/09.

I pagamenti o rimborsi del modello 730 avvengono direttamente in busta paga, quelli del modello unico devono essere fatti invece entro il 16/06.

"La creatività e la passione per tutto ciò che è artistico nascono insieme a me, all'inizio della vita, sono nella mia interiorità e, nel tempo, prendono spazio e diventano compagni del mio vivere".

Alessandra Sala, interior designer con studio a Viareggio, intende il suo lavoro come percorso di maturazione e realizzazione personale, un viaggio fuori da se stessa, forza vitale che esplose di fronte ad un moto di stupore, o ad un'emozione.

"Tutto inizia con passione poiché questa professione richiede una considerevole dedizione e una sensibilità che sale dal cuore: il tutto è un'esperienza, una crescita, una maturità acquisita con anni di lavoro. La mia attività è una poesia, che seguo con pazienza, ideando progetti, ristrutturazioni o consigli per le case piccole o grandi, casolari,



negozi, locali, uffici, alberghi. Mi immedesimo in questi ambienti, li vivo, e metabolizzo le sensazioni che mi suscitano, andando incontro alle esigenze dei clienti, di cui bisogna considerare le necessità e l'interiorità, come si muovono all'interno della loro dimensione, quali sono le loro passioni, ciò che vogliono da una realizzazione. Ognuno ha una propria identità e diverse, quindi, saranno le progettazioni che vanno operate: moderno, antico, futurista o contemporaneo.

Nei miei progetti utilizzo suggestioni diverse: disegno e realizzo ciò che mi arriva spontaneamente, da dentro. Tutto diventa, quindi, un'esperienza creativa appassionante, carica di sensibilità, pazienza e dedizione.

Osservo, studio, mi arricchisco di nuovi saperi. Sperimento nuovi materiali, utilizzo tutto ciò che può dare ispirazione, anche le nuove tecnologie. E il rapporto con i clienti - fondamentale in questo mestiere - mi aiuta nell'interpretazione del lavoro stesso. Insieme al legame di stima e di fiducia che, nel corso degli anni, ho instaurato con un team di validi collaboratori (tappezzieri, falegnami, etc) che mi coadiuvano nella realizzazione di un lavoro completo".

Alessandra Sala



“Il poliziotto un amico in più”: imparare a rispettare la legge e sentirsi più sicuro

La polizia di stato entra nelle scuole

Il poliziotto diventa amico dei bambini. E li aiuta a crescere e a capire che cos'è la legalità. È il frutto del progetto del Ministero dell'Interno, che ha preso corpo anche in Valdinievole, grazie al lavoro e all'impegno dei poliziotti del commissariato di Montecatini, coordinati dal nuovo dirigente, il vice questore Corrado Mattana, 47 anni. “Il poliziotto, un amico in più” è una iniziativa elaborata dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione e il Comitato Italiano per l'Unicef. In Valdinievole, i poliziotti, hanno fatto un percorso in tantissime scuole, di ogni livello: dalle scuole per l'infanzia, alle primarie e secondarie. Il progetto è anche un concorso che premia i lavori più belli, prodotti proprio dagli studenti. “Sono stati incontri – ci spiega il vice questore Corrado Mattana – che ci hanno trasmesso tanto entusiasmo da parte dei ragazzi, qualsiasi età avessero. Abbiamo riscontrato un grande attaccamento alla Polizia di Stato e curiosità per conoscere tutte le situazioni che si presentano nella vita di tutti i giorni e quali sono gli strumenti per contrastare la criminalità”. Il progetto è infatti anche molto importante per l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole: “Il titolo dell'iniziativa è “Tutti liberi”, nessuno escluso dal rispetto delle regole – aggiunge Corrado Mattana – e per parlare di questi importanti argomenti a studenti che nel caso delle scuole dell'infanzia sono bambini, abbiamo utilizzato disegni e metafore che ci hanno permesso di parlare a loro con un linguaggio che li ha coinvolti e ci ha portato dei riscontri soddisfacenti, comprovati dai lavori che i ragazzi ci hanno inviato che sono molto belli e attinenti al messaggio che volevamo trasmettere. Molto emozionante è stato quando in una scuola, tutti i bambini ci hanno accolto cantando l'inno d'Italia”. Il dirigente del commissariato di polizia di Montecatini, ha più volte sottolineato l'impe-

gnolo, la professionalità e lo slancio emotivo che tutto il gruppo di lavoro ha messo in questo progetto: “Devo ringraziare i poliziotti che hanno seguito questa iniziativa, sono stati professionali e molto attenti al linguaggio da utilizzare, facendo sì che i concetti potessero essere facilmente comprensibili dagli studenti che, da questi incontri, potranno trarre insegnamenti utili per il proseguo della loro vita”.

I poliziotti che hanno lavorato al progetto sono l'ispettore capo Paolo Bacci, (esperto informatico), l'ispettore capo Anna Romaniello che ha parlato principalmente dei reparti speciali della Polizia di Stato e il sovrintendente Anna Niro, che ha realizzato delle vere e proprie dimostrazioni di tutto il lavoro della polizia scientifica, creando delle schede ad hoc, rilevando impronte digitali e spiegando i numerosi passaggi che si fanno nel corso delle indagini.

Ai numerosi incontri che si sono tenuti nelle scuole si sono affrontati anche di temi molto importanti per i giovani: il bullismo, i consigli forniti dalla polizia, il disagio giovanile, i problemi connessi all'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti. Si è parlato anche della storia della Polizia di Stato, delle volanti, del 113, dei reparti speciali, delle Fiamme Oro, la fanfara e particolare successo ha avuto anche la storia e i vari utilizzi del cane poliziotto. Infine si è parlato anche del mondo di internet (oggi molto diffusi sono i rischi di criminalità sul web) e dell'attività della polizia postale. Insomma, i ragazzi delle scuole della Valdinievole, hanno potuto fare un viaggio e conoscere da vicino la polizia e chi si impegna giorno dopo giorno per garantire la legalità e il rispetto delle regole. E sicuramente ora sapranno più di prima su chi contare o come difendersi dalle insidie che si presentano nella vita.



Ecco tutte le classi che hanno aderito al progetto

700 alunni al “corso” di legalità

Dalle scuole per l'infanzia fino alle secondarie

SCUOLE PER L'INFANZIA

Scuola per l'infanzia “Merlini - Lorenzini”
Montecatini (60 alunni)

Scuola per l'infanzia “Giusti”
Montecatini Alto (25 alunni)

Scuola per l'infanzia “Gambassi”
Montecatini (50 alunni)

Scuola per l'infanzia “Don Facibeni”
Montecatini (100 alunni)

Scuola per l'infanzia “Andersen”
Pieve a Nievole (70 alunni)

SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI)

Scuola primaria “De Amicis”
Montecatini (50 alunni)

Scuola primaria “Casciani”
Montecatini (30 alunni)

Scuola primaria “Don Facibeni”
Montecatini (80 alunni)

SCUOLE SECONDARIE (MEDIE)

Istituto comprensivo di Lamporecchio
(130 alunni)

Istituto comprensivo “Ferrucci” di Larciano
(70 alunni)

Guardati allo specchio e immagina...
un taglio fashion e un colore glamour

SPECIALE
MAGGIO

Piega
Taglio
Colore
40^{ore}*

Per il
benessere
dei capelli
noi scegliamo
prodotti
MATRIX

*Contattaci per maggiori dettagli sulla promozione

CARDELLI
PARRUCCHIERI

Via Pineta 699 - Monsummano Terme
Telefono 0572 953612
dal Martedì al Sabato - orario continuato 8-20

SEGUICI SU 



56° edizione Premio Letterario Il Ceppo La lista completa di tutti gli alunni premiati

La 56° edizione del Premio Letterario Internazionale Ceppo Pistoia è terminata il 24 Marzo con la cerimonia conclusiva nella sala Maggiore del Palazzo Comunale. E' stata un'edizione molto significativa, con ben sei scrittori di notevole valore premiati, fra i quali la scrittrice cinese Zhai Yongming (Premio Internazionale Piero Bigongiani). E' stato un vero successo di adesioni, con ben cinque scuole partecipanti: Istituto Comprensivo Sestini di Agliana, Scuola Media Roncalli, Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci, Istituto Comprensivo di Casalguidi e Istituto Comprensivo di Montale. I manufatti sono stati esposti presso i sotterranei dell'Ospedale pistoiense e saranno donati dall'Accademia del Ceppo alla ludoteca del nuovo Ospedale. Vincitori e segnalati concorso ceramica (istituto comprensivo Montale) - Piatti decorati con colori apiombici sottocristallina - 2° classificato ex aequo: Tommaso Carlesi (terza D) Scuola Media G.C. Me-

lani Montale. Tondi a rilievo dipinti con colori sottocristallina apiombici - 1°Classificato: Irene Giorgetti e Sara Innocenti (terza E, Scuola media Montale). 1°Classificato (ex aequo) Alberto Venturi e Rebecca Meoni, (terza C) e terza E Montale. 2°Classificato: Morgana Lulli e Sara Innocenti (terza D e terza E) Montale). 2°Classificato (ex aequo): Rebecca Meoni e Camilla Gerace, (terza E Montale). 2°Classificato (ex aequo): Mirta Nesi e Melissa Nesi, (terza A e terza D Montale). Ulteriori premi e riconoscimenti: Letizia Raho (terza C Montale), Federica De Cotis (terza D Montale), 2° Classificato ex aequo: Tommaso Carlesi (terza D Scuola Media G.C. Melani Montale). Premiati e segnalati Recensioni scritte: Vincitore - Federico Nesi (classe 3° E istituto comprensivo Montale). Segnalati: Gaia Marchettini, (classe 3°E istituto comprensivo Montale).

Anna Rita  Gioielli Colora la tua estate!



Orologi €36



Braccialetti €36

Via Libero Andreotti, 13 - 51017 - Pescia (PT)
telefono 0572 47085 - email: annaritagioielli@email.it



Ecomobility 2012 Mossi dal FUTURO

L'Automobile Club Pistoia fonde mobilità ed ecologia. La nostra mission è presidiare i molteplici versanti della mobilità e di diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo. Già con la prima edizione di Ecomobility 2008, ci siamo posti questi obiettivi: sensibilizzare i cittadini all'utilizzo di veicoli ecologici; far conoscere ciò che la tecnologia offre sul mercato; stimolare le Istituzioni a favorire la mobilità; promuovere le piste ciclabili e l'installazione di colonnine di ricarica per biciclette e scooter elettrici; produrre energia con pannelli fotovoltaici sui parcheggi a raso; favorire la distribuzione del metano alle stazioni di servizio. Ci piace immaginare dei contesti dove ci si possa spostare facilmente, una città dove il verde non sia solo il colore del semaforo e dove tutti possono respirare un'aria pulita e leggera. No, non siamo sognatori, siamo realisti. Sappiamo bene che il futuro di tutti non ha altra alternativa che una programmazione attenta e strategica della mobilità. Benessere, Sicurezza ed Eco-sostenibilità: i tre punti chiave che hanno permesso all'evento istituzionale dell'Automobile Club Pistoia di crescere a tal punto di

garantirsi oltre 7500 visitatori nel 2011. A queste tre leve essenziali se ne inserisce, per l'edizione 2012, una quarta: la creatività. Dopo 4 edizioni, l'Eco-mobilità si evolve e diventa Eco-sostenibilità, confermando Montecatini Terme ideale location per promuovere, sostenere e sponsorizzare gli stili di vita coerenti con il rispetto dell'ambiente. Tra le componenti fondamentali che ruotano attorno alla parola "sostenibilità", si fa riferimento a quella legata alla sostenibilità ambientale, intesa come capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali, e quella riferita alla sostenibilità sociale, intesa come capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione). L'evoluzione e la conseguente crescita dell'evento in termini di interesse e valore pone al centro delle sue scelte la sostenibilità e l'eticità, trattando svariati temi della vita quotidiana e dell'impatto che gli stessi hanno sull'ambiente. Sempre più si cerca di focalizzare con forza lo sguardo su quella parte della nostra missione che fa riferimento ad una MOBILITÀ A MISURA D'UOMO. Il contenuto dell'edizione 2012, che si svolgerà dal 25 al 27 maggio, è molto ricco: convegno, consigli di esperti, aree novità, workshop organizzati nel corso dei 3 giorni,

dimostrazioni live di applicazioni innovative. Largo spazio al benessere, allo sport e ai tanti eventi paralleli come il trial Bike e le competizioni con bici e segway, spazi musicali e culturali, novità e sorprese per gli espositori e gli sponsor, esibizioni dei nostri amici a quattro zampe e tanto altro ancora. Ecomobility ci ha impegnato molto ed è stato un

progetto ambizioso ma, poiché condiviso e apprezzato, è diventato patrimonio di tutti, e per tutti un appuntamento annuale di grande valore.

Pasquale Amoroso

Direttore Automobile Club Pistoia

"Il domani si chiamerà: EcoMontecatini"

Ecomobility è un progetto istituzionale dell'Automobile Club Pistoia che Montecatini Terme accoglie quest'anno per la terza volta. All'iniziativa, in cui crediamo moltissimo, non ci limitiamo a dare il patrocinio, ma interveniamo con tutti i mezzi a nostra disposizione per sostenerne la buona riuscita. I valori di fondo che abbiamo condiviso con ACI, che ha il merito di aver promosso l'evento e scommesso sulla nostra città, sono quelli che animano l'operato della nostra amministrazione comunale:

Una città a misura di pedone dove le famiglie sono protagoniste e le automobili devono stare ai margini dell'ambiente urbano. Stop alle auto e alla sosta di superficie nel centro turistico e termale. Piazza del Popolo pedonalizzata, così come Viale Verdi, collegamento con il parco termale messo in sicurezza con sistemi tecnologicamente avanzati capaci di stanare i furbi grazie all'introduzione dei varchi elettronici. L'obiettivo è di realizzare, nel tempo, e quando anche gli interventi di riqualificazione urbana lo permetteranno, un sistema di chiusura al traffico del centro cittadino definitivo e stabile. Come noto, è in corso di realizzazione il progetto di riqualificazione urbanistica, denominato Città Nuova. Nel corso del 2013 vedremo i cantieri in azione in Piazza del Popolo e in via Felice Cavallotti. L'amministrazione comunale ha stanziato 2 milioni di euro per questo prioritario intervento.

Trasporti pubblici potenziati e al passo con i tempi: stiamo lavorando con il consorzio BluBus, ACI e la Provincia di Pistoia per "mettere in pista", a partire da giugno 2012, un progetto sperimentale di navette elettriche in città. Forse non tutti sanno che a Pistoia ci sono mezzi elettrici inutilizzati che potrebbero fare al caso nostro. Siamo fiduciosi

che questo possa avvenire in tempi ragionevolmente brevi. Approfitto di questo spazio per ringraziare sentitamente l'ing. Capperi, direttore di Copit Pistoia, che per primo sta dimostrando di credere in questo progetto.

La città delle terme: la pineta, oggi di proprietà delle Terme di Montecatini SPA, deve diventare di proprietà del Comune e quindi dei montecatinesi tutti. In questo modo riusciremo a valorizzarla e a riqualificarla. Siamo convinti che una gestione unica del verde cittadino ci consentirà di conseguire delle economie di scala capaci di generare risparmi e migliori risultati. Le Leopoldine ripartiranno a breve e quando l'opera sarà conclusa dovremo farci trovare pronti con un città all'altezza della piscina termale più grande e più bella d'Europa e del mondo.

Ecomobility è un punto di partenza, da cui far rinascere la città. Da dove si comincia? Dalla riqualificazione del centro urbano e dalle Leopoldine. La città termale è l'obiettivo che intendiamo perseguire con il massimo impegno. Abbiamo l'ambizione di trasformare Montecatini Terme in un modello di città ecosostenibile dove l'accoglienza è un valore, così come la qualità dell'aria, della vita e dell'ambiente. Montecatini si candida a diventare un punto di riferimento in Italia per manifestazioni e progetti che si sviluppano intorno a questi valori. Per poter parlare, in futuro, di EcoMONTECATINI.

Edoardo Fanucci

*Vice Sindaco, con delega alla mobilità
Comune di Montecatini Terme*

simar
water technology

NOI LA TRATTIAMO BENE

www.acquasimar.com Telefono 05721904578 - email: info@acquasimar.com

Punti vendita autorizzati di zona

IDROPLANET

DITTA VEGNI E FIGLI

G.M.SERVICE

ESSEDI

EUROTERMICA SNC



Risvegliamo il nostro senso civico e l'attaccamento per la nostra città'

Spesso nella frenesia del nostro quotidiano siamo portati a dimenticare i principi fondamentali del diritto amministrativo, abbandonandoci allo sconforto per i provvedimenti non condivisi e a manifestazioni di legittimo, ma sterile, dissenso in materia di indirizzo adottato dalla nostra Amministrazione. E' curioso come nella nostra comunità la storia degli ultimi decenni si ripeta puntualmente: nei 60 giorni antecedenti ogni tornata elettorale la città si anima e s'infervora, volti sconosciuti diventano attori primari di un'azione propagandistica intensa e capillare e tutti gli abitanti paiono illuminati dalla luce divina del senso civico.

Passata la tornata elettorale e sopiti gli entusiasmi dell'evento, bastano pochi mesi per ripiombare nel torpore della rassegnazione, lasciando spazio solo ai sordi borbottii di fronte alla cronaca locale letta al bar tra un caffè e un saluto di circostanza. Di contro, riaffidiamo puntualmente ai soliti noti le redini del comando della nostra Città, coscienti in cuor nostro che le loro capacità e la loro dedizione non saranno sufficienti a ridare quello slancio tanto atteso all'economia turistica.

Più osserviamo la nostra Città e più ci convinciamo che Montecatini Terme sia paragonabile a una splendida Aston Martin, lasciata dai proprietari ad impolverarsi nel fienile, mentre le galline ci covano le uova ed il cane pastore ci schiaccia profonde dormite avvolto dai comodi e stanchi sedili in pelle. E tutto questo mentre i proprietari da anni se ne disinteressano delegando ai fattori di turno l'onore di accapigliarsi per decidere cosa fare di questo meraviglioso esemplare.

Se Dante avesse scritto oggi, il terzo canto dell'Inferno, ci avrebbe annoverato nello stesso girone con Papa Celestino V, rei di non avere voluto mai agire, ma di esserci sempre adeguati all'idea del più forte.

Ritornando al senso del principio amministrativo, è doveroso ricordare che i mandatarci che amministrano sono l'espressione della volontà e della scelta espressa dal voto dei mandanti, ma che una volta insediati nei rispettivi ruoli, amministrano per conto dell'intera cittadinanza. Proprio per questa ragione è necessario che si apra un canale di diretto e sereno confronto con chi si è assunto l'onore e l'onere di decidere per conto dell'intera collettività. Molte sono le tematiche che oggi richiedono un approfondimento da parte dei diretti interessati e la nostra volontà è quella di affrontarle una per una, dando poi modo ai lettori, nonché titolari del mandato dell'amministrazione, di approfondire ed ampliare gli argomenti, fornendo spunti e soluzioni per individuare quelle azioni condivise atte ad accelerare, con il necessario consenso, il tanto auspicato processo di rilancio.

L'intensa azione del comitato dei commercianti "Amici di Montecatini" con i suoi 5 punti prioritari d'intervento è la prova tangibile che anche l'attuale Amministrazione, nonostante la buona volontà, dopo tre anni di mandato aranca nella soluzione di storiche problematiche, intervenendo per singoli ambiti con interventi spot senza avere preventivamente individuato ed ottimizzato un progetto organico e globale.

E' giunto il momento della svolta, dove i mandanti da passivi spettatori, riprendano spazio e voce per manifestare il loro autorevole pensiero sull'operato dei mandatarci, verificando l'ottemperanza di questi ultimi agli impegni elettorali assunti.

Questo spazio non sarà altro che la cover di un approfondimento che si svilupperà sul forum di discussione che troverete nel nostro sito www.ilgiullare.com
Concedici il piacere di condividere il valore del tuo pensiero.



I grandi appuntamenti dell'estate dell'attivissimo "Kursaal car club" Non solo bellissime auto d'epoca Ora arriva anche la mitica "Vespa"

Il "Kursaal Car" di Montecatini, formato da tanti appassionati di auto d'epoca, è in grande crescita e, dallo scorso dicembre, ha anche un nuovo consiglio. Presidente è stato nominato Valentino Pieri che, con la sua storia e il suo amore per la "Vespa", ha coinvolto nel club nuovi soci che potrebbero così portare forze giovani al mondo del collezionismo. Altri ultimi soci sono: Fabio Angeli, Corrado Giuliani, esperto collezionista di auto a stelle e strisce e Massimo Sabatini, preparato su auto e vespe storiche. I tre consiglieri confermati sono Saverio Frius (vicepresidente), Roberto Raffaelli (coordinatore del Trofeo Kursaal CC) e Cesare Natali, consulente, segretario e coordinatore dei settori del club. Roberto Giorgetti, storico presidente rimasto in carica ben 11 anni, è stato nominato Presidente Onorario, anche se tutt'oggi molto attivo nella vita del club. Citiamo, ovviamente, anche Francesco Ricci, fotografo e grafico che si occupa della grafica e del rinnovamento del sito internet e Roberto Bacci, a cui va il merito del successo della 1° Coppa dello Zoccolo. Il calendario 2012 è pieno di eventi, primi su tutto, i Grand Tour. Quello delle "Terme e dei Fiori" è a maggio, il "Grand Tour di Montecarlo" è nel mese di ottobre. Il calendario poi si è arricchito di altri 3 appuntamenti: la "Firenze-Mare", la "Notte Blu" a Cecina e "Sulle Tracce del Medioevo" che porterà i partecipanti alla scoperta di uno sconosciuto e affascinante maniero toscano. A ottobre, previsto un incontro al Caffè delle Terme Excelsior con Giancarlo Minardi, ex patron dell'omonima scuderia oggi Toro Rosso. Tutti gli eventi si possono consultare sul sito: www.kursaalcarclub.it.

1° edizione Firenze-Mare (29 aprile. Partenza da Prato)

Una splendida gita lungo la strada che porta in Versilia. Evento organizzato con i club delle città che verranno toccate lungo il tracciato (Camet - FI, Routeclassiche - PO, Veteran Car Club - PT e Balestrero - LU). Ritrovo a Prato, sosta per una colazione a Serravalle Pistoiese, aperitivo a Montecatini Terme, un buccellato a Lucca e poi Viareggio, per il classico pranzo di pesce.

11° Grand Tour delle Terme e dei Fiori - Valido per il 9° trofeo Kursaal Car Club. (13 maggio - Montecatini Terme)

La novità di quest'anno è l'inserimento della sezione "Vespa". Per la prima volta, infatti, i bolidi d'epoca a quattro ruote, saranno affiancate dagli affascinanti e immortali mezzi a due ruote. In più, per la prima volta, i numerosi appassionati, potranno assistere a un meeting di auto americane. I "radunisti" potranno anche fare un tour nelle terre che ospitano i capolavori di Leonardo da Vinci.



GLI EVENTI



C'era una volta nel regno di Convenienza un cavaliere piccino, che tutte le mattine si alzava per andare a lavorare a corte. La corte era molto bella, sempre luminosa, con buona musica e con tanti prodotti che la gente del regno poteva acquistare a prezzi stracciati: televisori, computer, impianti HiFi, elettrodomestici: insomma, un Paese ricco di benessere, a prezzi che finivano tutti con 99centesimi. Perché mi chiedete giovani lettori? Semplicemente perché così, si aveva l'impressione di spendere meno. Il cavaliere, andava tutte le mattine alla guerra, partiva da casa con il suo destriero, lasciava i bimbi all'asilo e via, dentro il caos del regno. La gente che entrava aveva richieste più disparate e più il tempo passava e più la tecnologia diventava alla portata di tutti. Ma quel che è peggio, tutti iniziarono a credere di saperne più del cavaliere piccino. I giorni passavano, tanti lunedì, molti martedì, infiniti sabati e, come se non bastasse, arrivarono anche le domeniche. Si perché il regno di "convenienza" era solo una piccola provincia dell'impero Multinazionale, che approfittandosi dei momenti di crisi, decise di tenere aperto il regno Convenienza anche le domeniche. A questa nuova richiesta, il cavaliere piccino sbottò: "Non è possibile, che significa tutte le domeniche? A chi dovrebbe interessare venire in questi negozi tutte le domeniche, soprattutto adesso che andiamo verso la primavera e la gente inizia a godersi le belle giornate?". Il suo lamento arrivò all'orecchio del Re di Convenienza, il quale trovò inaccettabile questo pensiero e convocò immediatamente il Cavaliere piccino. Arrivato alla sua corte, il Re volle sembrare magnanimo e lasciò che il cavaliere spiegasse le sue ragioni: "Vede sire, io lavoro sodo per questa corte, riesco a vendere anche 5 o 6 computer in un sabato e se mi impegno anche

A mille ce n'è

qualche televisore, ma la domenica è l'unico giorno che posso passare con la mia signora e i miei piccoli, poi sinceramente, crede che sia veramente necessario tenere aperte tutte le domeniche? Questi sono ambienti grandi e riscaldarli ed illuminarli è una spesa enorme, è proprio sicuro che con l'incasso di una domenica riusciamo a vedere un guadagno vero e proprio?" L'analisi del cavaliere piccino non era così approfondita, era semplicemente logica. Il Re di Convenienza lo guardò, sorrise e poi con pacatezza rispose: "Vedi giovane cavaliere, tutto quello che noi vogliamo dare è un servizio alla clientela del regno, vogliamo farci trovare pronti in caso che alla signora Maria la domenica mattina mentre prepara il battuto per il sugo, accada che il frullatore gli esploda in mano o che magari una domenica pomeriggio il signor Paolo senta la necessità implacabile di cambiare il suo televisore." Il cavaliere piccino capì di aver davanti un folle, ma in un attimo capì anche che l'unica soluzione era annuire con la testa e dar ad intendere di aver capito l'antifona, e mestamente se ne tornò nel suo reparto. Dentro di sé, sperava che la sua logica fosse premiata, e che la gente del regno con l'arrivo delle belle giornate davvero scegliesse di starsene all'aperto a godersi la famiglia. Arrivò così la prima domenica di primavera, un bel sole tiepido riscaldava l'ambiente, il cielo era azzurro come in un disegno di un bambino, e si iniziavano a sentire i primi stridii delle rondini. Nel cavaliere piccino, iniziò a nascere un sentimento di rivalsa, come se quello fosse il giorno della riscossa "Vedrai - pensò fra sé e sé - con questa bella giornata, la corte sarà vuota". Ma arrivato davanti al negozio, il suo animo iniziò a logorarsi: davanti all'ingresso una ressa di gente in fila per entrare, e gli altri cavalieri, suoi amici, in difficoltà per tenerla a bada. Si annunciava una domenica di battaglia e passione. Era la terza domenica del mese di Marzo. Il giorno dell'uscita del nuovo Iphone 5/bis.

Steve Jobs 1 Domenica 0

"Potrebbe andare peggio, Potrebbe Piovare!"

Frankenstein Jr.



Parla Bernacchi segretario della "Carlo Collodi" "Ecco come sarà più bello il parco di Pinocchio"

Pier Francesco Bernacchi (nella foto) è segretario della Fondazione Nazionale "Carlo Collodi" e alle porte della nuova stagione estiva, ci espone i nuovi progetti di rilancio del Parco di Pinocchio.

Secondo lei il Parco è da ritenersi ancora un patrimonio nazionale?

"Certamente. La sua storia è importante. E' stato il primo parco tematico al mondo, riguardante un personaggio delle fiabe. Inoltre è un patrimonio universale per l'interesse culturale che suscita. Ad esempio sono venuti dalla Russia per studiare la nascita, lo sviluppo e le caratteristiche della nostra struttura, al fine di creare sulla linea da noi tracciata, a San Pietroburgo, un parco tematico ispirato alle fiabe di Pushkin. Oltretutto è da considerarsi fruttuoso per le zone limitrofe in quanto i suoi risultati economici si riflettono sul territorio".

Come vanno le presenze?

"L'anno scorso ci siamo assestati sui 150.000 paganti. Per quanto riguarda la stagione in corso, faremo un primo bilancio in queste settimane, nei primi giorni di maggio"

In più, anche la celebre Osteria "Gambero Rosso", da quest'anno è stata presa in gestione proprio dalla Fondazione...

"Sai dall'inizio di aprile è gestita da noi. Abbiamo deciso di farlo diventare parte integrante del Parco di Pinocchio. Prima di uscire dalla struttura, infatti, i visitatori passeranno da una seconda sala esposizione in cui potranno vedere diverse mostre e assistere alle varie conferenze e film su Pinocchio. Sarà particolare l'attività del ristorante in quanto gli ospiti verranno serviti da camerieri vestiti da personaggi della fiaba".

Quali sono le novità della stagione appena iniziata?

"Oltre all'Osteria, innanzitutto muterà il percorso: l'entrata è



posta nel vecchio negozietto e i visitatori avranno subito contatto con la biblioteca-museo. All'interno di questa abbiamo in esposizione i vestiti della rappresentazione dello spettacolo di Pinocchio a Pechino, durante le Olimpiadi 2008, e soprattutto, la biblioteca multimediale, inaugurata sul finire della scorsa stagione, che comprende oltre 100 diverse ristampe della fiaba collodese, provenienti da tutto il

mondo. L'uscita sarà, invece, proprio dal "Gambero Rosso". Partirà a breve, inoltre, il nuovo negozio della Fondazione".

Quali saranno le iniziative per il compleanno di Pinocchio?

"Sarà il 26 e si faranno molte cose: all'interno del Giardino Garzoni, avverrà la festa delle Polizie, con la presenza di un corpo di vigili urbani di Milano. Nel pomeriggio, all'interno del Parco, ci sarà il concorso "Pinocchio mascotte dei Mondiali di Ciclismo 2013". Nella serata si tornerà al Giardino per assistere alla rappresentazione di Pinocchio, accompagnata da un balletto e da musicisti provenienti dalla Scala, del regista Massimiliano Finazzer Flory, ex assessore alla cultura di Milano".



La storia della Fondazione

La Fondazione nasce dal Comitato per un monumento a Pinocchio, presieduto da Rolando Anzilotti. L'investitura ufficiale della Fondazione Carlo Collodi, proprietaria del parco, è il 18 luglio. Tra gli scopi ci sono quelli come "curare e migliorare il Parco Monumentale di Pinocchio" e "valorizzare le opere di Carlo Collodi nel mondo", incoraggiando gli scrittori a scrivere per l'infanzia. Pier Francesco Bernacchi è l'attuale segretario generale della Fondazione, ruolo che ricopre da anni.



Il momento della premiazione di Irene Chirico da parte del Presidente Giorgio Napolitano

“Vuoi ricaricare il tuo i pod? Indossa le mie scarpe” L’invenzione di una studentessa del “Salutati”

Correre per ricaricare l'ipod. Difficile da immaginare, ancor di più da realizzare. Così non è stato per Irene Chirico, 18 anni, studentessa del liceo scientifico “Coluccio Salutati” di Montecatini ed ideatrice delle “Hermes”, le scarpe capaci di ricaricare, con la corsa, il tuo dispositivo elettronico. “Tutto è cominciato – spiega l'inventrice – quando mi trovavo a fare jogging tra i sentieri della collina del mio paese, Monsummano Terme. Lì ho capito che stavo sprecando un sacco di energia che, in qualche modo, doveva essere recuperata”. Grazie anche alla spinta della madre, la professoressa Maria Carmela Foti, l'idea comincia a prendere forma, e la partecipazione al concorso “Invfactor”, organizzato dal CNR di Pisa, rende pubblico il progetto. “La scarpa era ben lontana dall'essere concretamente costruita, ma la sua pianificazione su carta era piaciuta molto, per cui abbiamo messo tutto il nostro impegno per realizzarla il prima possibile. Grazie all'aiuto, per la parte teorica, del dottor Renzo Grassi, del professor Vincenzo Palleschi e delle mie amiche, Alessia Nannini, Cecilia Pellegrini e Giulia Tuci, abbiamo perfezionato il prototipo, fabbricato poi dal produttore calzaturiero Claudio Bartoli. Senza di loro questo sogno non sarebbe diventato realtà”. Ma come può questa scarpa recuperare l'energia di una camminata o di una corsa? “Tutto si basa sul principio di induzione elettromagnetica. Nel tacco della calzatura è inserito un piccolo cilindro con all'interno un magnete che sfrega sulla sua superficie, mentre camminiamo. Così viene prodotta energia elettrica, recuperata da un accumulatore esterno e pronta all'uso”. Il lavoro di Irene e del suo team per le “Hermes”, chiamate così in onore del messaggero degli dei greci, viene premiato dai giudici dell'“Invfactor” con il riconoscimento “all'impegno femminile”. Ma questa invenzione ha un'eco che nessuno si sarebbe immaginato, e la voce giunge fino al Quirinale, dove il presidente Giorgio Napolitano le conferisce il titolo di “Alfiere della Repubblica”. “Era lo scorso 11 Maggio – racconta Irene, che al pensiero ancora si emoziona – e il cuore batteva fortissimo. Il Pre-



Irene Chirico

sidente ci ha detto che siamo noi il futuro di questa Italia un po' malandata, rendendomi orgogliosa del mio lavoro e dandomi grande forza per continuare a sperare in un futuro migliore”. La produzione di energia dalla corsa si sposa perfettamente con la filosofia “eco-friendly” che Irene vuol perseguire nella sua vita: “Vorrei che l'uomo diventasse capace di sfruttare la natura nel rispetto dei suoi canoni, prendendo ciò che serve, senza inutili e dannosi sprechi”. Se il futuro prossimo di Irene è incentrato sull'esame di maturità, quello che vuole dal domani è già chiaro nella sua mente: “Credo proprio – conclude – che inventare e progettare cose innovative diventerà la mia professione. Quando ho avuto in mano il prototipo della scarpa ho provato un'emozione indescrivibile, come se si fosse avverata una favola. Spero di poter provare più spesso questo tipo di sensazione”. In una Nazione come la nostra che ha sempre più bisogno di giovani dalla grande spinta creativa, della monsummanese Irene Chirico sentiremo parlare ancora.



foto di Erica Paolini

Nella foto, da sinistra: Diana Clamori, Luca Napoli, Laura Dini, Gessica Biondi

Nuova sede per l'Istituto Psicoumanitas

Apri a Montecatini Terme, una nuova sede dell'Istituto Psicoumanitas, diretto dal Dottor Luca Napoli, già presente a Pistoia, Roma e Taranto.

Uno sportello di ascolto per chi ha disturbi alimentari, attacchi di panico, dipendenze, depressione.

La Consulenza Psicologica si sviluppa in tre fasi:

1. chiarificazione della situazione di disagio e dei termini del conflitto;
2. supporto della persona in un percorso di facilitazione di scelte che tengano conto dei bisogni individuali;
3. sostegno nel perseguire la decisione maturata e accompagnamento della persona durante il processo di crescita personale.

All'Istituto Psicoumanitas, un'equipe multidisciplinare costituita oltre che dal Dottor Napoli, psicologo e psicoterapeuta, dalle Dottorssa Laura Dini e Gessica Bion-

di e dalle psicologhe Paola Lancellotti e Diana Clamori, fornirà uno spazio di ascolto e di accoglienza in caso di momenti di difficoltà legati a diversi disagi e patologie.

Lo sportello è rivolto alle famiglie alle prese con problemi relativi alla genitorialità, alle persone con difficoltà legate ad un disturbo della sfera psichica o comportamentale, a coppie che vivono un problema di comunicazione o un conflitto, a coloro che desiderano un supporto in un percorso di educazione alimentare per ristabilire il corretto equilibrio tra corpo e mente.

Il servizio è gratuito per la prima consultazione: sono previste tariffe agevolate per coloro che continueranno a rivolgersi al servizio dopo la prima consultazione e per i soci A.G.C.I.

PER INFO

Martedì, Mercoledì, Giovedì
su appuntamento
Laura Dini - 338 6546342
Luca Napoli - 333 2169182

Istituto Psicoumanitas
Via Ugo Foscolo, 10 – 51016 Montecatini Terme (PT)
Istituto Psicoumanitas
Via San Biagio, 114 - Pistoia



INGREDIENTI

per 1 persona

300gr Carne di Manzo (Filetto o Contro Filetto)

1 Uovo

Erba Cipollina q.b.

1 Cucchiaino Senape

1 Cucchiaino Olio

1 Cucchiaino Salsa Worcesterstire

1 Cucchiaino Riduzione Balsamico

1 Cucchiaino Scaglie

Cioccolato Fondente

2 Fragole

per guarnizione

Sale e Pepe q.b.

Tritare finemente su un tagliere l'erba cipollina, da preferire alla cipolla per il suo sapore più delicato. Su un tagliere diverso, disporre il pezzo di manzo e togliere eventuale grasso.

Non scegliete il macinato perché per una vera tartare, la carne

PREPARAZIONE



deve essere tagliata a coltello, in modo da mantenere tutti i succhi. Non pressare, non battere, tagliare con decisione e delicatezza con una lama molto affilata. Disporre la carne, trasformata in piccolissimi cubetti delle dimensioni di un chicco di riso, in un recipiente ed aggiungere solo il tuorlo dell'uovo, la senape, il sale, il pepe e l'erba cipollina. Amalgamare il tutto per ottenere una tartare di base. Per dare l'originale sapore dolce forte, aggiungere scaglie di cioccolato fondente, la riduzione di aceto balsamico e la salsa Worcesterstire. Mescolare di nuovo ed aggiungere l'olio. Per servire la tartare in maniera nuova, utilizzare un piatto in pietra e uno stampo di forma triangolare, da riempire fino ad un centimetro dal bordo superiore. Guarnire con fragole, scaglie di cioccolata e ciuffi di erba cipollina.



LA RICETTA

Gambrinus
MUSIC CAFE

// Tartare dolce forte

Un piatto da proporre tutto l'anno, anche se l'estate è la stagione ideale per godere del fresco sapore della carne cruda. Un gusto, allo stesso tempo, acre e dolce da abbinare con un vino rosso come il Montecarlo della Fattoria Michi. Ideale per palati esigenti e raffinati, leggero e gustoso. Il Caffè Gambrinus di Montecatini Terme lo ha proposto nella nostra rubrica per presentare questa grossa novità: da aprile, infatti, non solo aperitivi nello storico locale termale ma un vero e proprio ristorante, con menù alla carta e piatti espressi. A pranzo, Il Caffè Gambrinus propone i tradizionali taglieri toscani con salumi e pappa al pomodoro, gnocchi al filetto di orata e primi ai frutti di mare. Per la cena, invece, tartare personalizzate, preparate a vista e servite al tavolo.

CAFFÈ GAMBRINUS - Viale Verdi, 26 - Montecatini Terme - Telefono 0572 71725

LA FAVOLA MIA

Via Cavour, 79 - Chiesina Uzzanese

Telefono 0572 480168

La buona cucina di Leonello

RISTORANTE CECCO

Via Forti, 96/98 - Pescia

Telefono 0572 477955

La tradizione della cucina toscana



I CONSIGLIATI

RISTORANTE VILLA GARZONI

Piazza della Vittoria, 1 - Collodi (PT)

Tel. 0572.428545

Serate degustazione e buona musica in un ambiente incantevole

IL CARBONILE

P.zza del carmine, 6 - Pistoia

Telefono 0573 20267 - 338 6641538

Il ritrovo cool per l'aperitivo, la cena e il dopocena

SAN FRANCISCO RESTAURANT & LOUNGE

Corso Roma, 112 - Montecatini Terme

Telefono 0572 79632

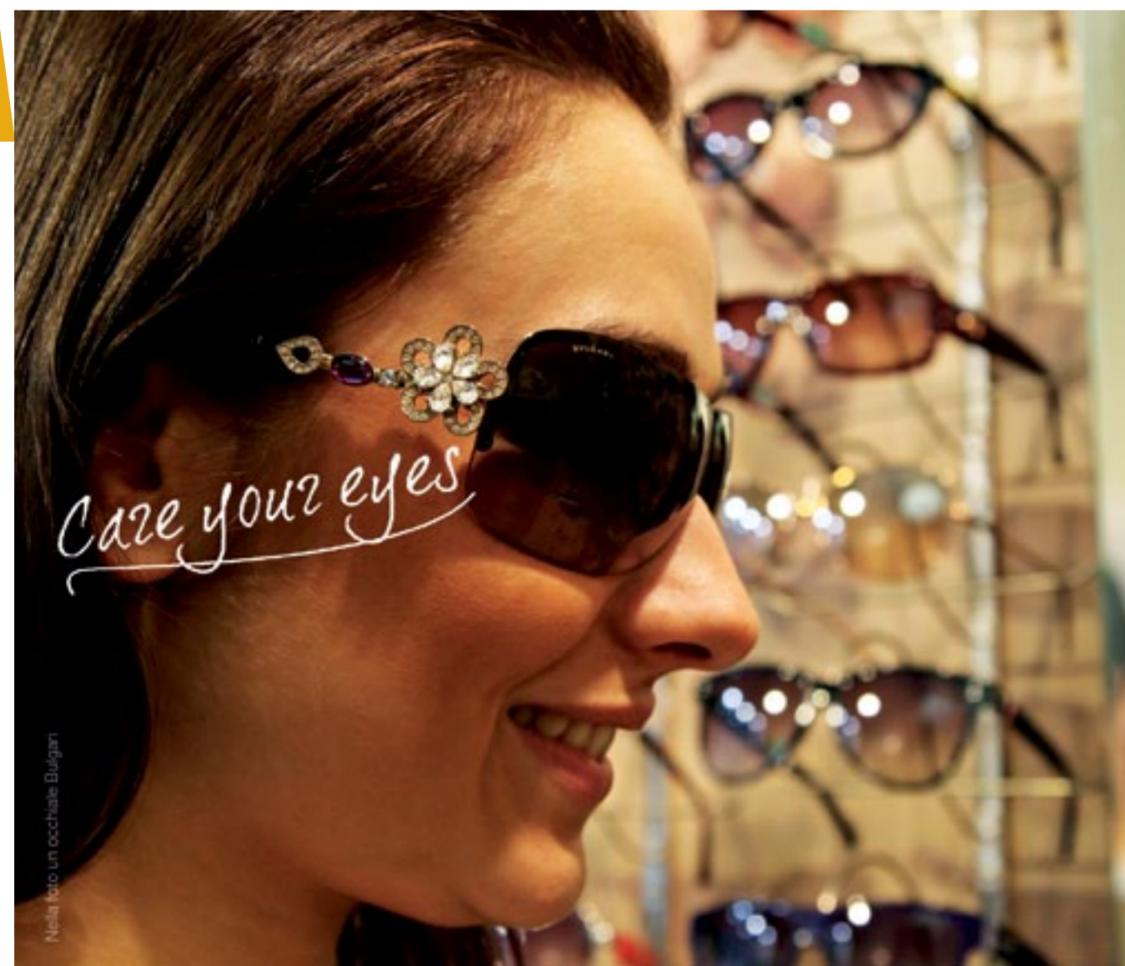
Pesce fresco e Pizza con forno a legna

MICHI WINE BAR

Piazza Duomo, 7 - Pistoia

Telefono 0573 976381

Tutta la magia di Piazza del Duomo, dalla colazione alla cena. Pregiata selezione di vini



OTTICA BRUNI ALIGI

WWW.OTTICABRUNIALIGI.IT
Via Roma, 20/22 - 51100 Pistoia
TEL +39.0573.24129

Come stare bene a casa e al lavoro



Dott.ssa Antonella Gramigna
Specializzata in Orientamento e Promozione della Salute
e-mail: antonella.gramigna@gmail.com

// Il benessere (da ben – essere = “stare bene” o “esistere bene”) è uno stato che coinvolge tutti gli aspetti dell'essere umano.

L'OMS definisce la salute come “uno stato di benessere fisico, mentale e sociale e non solamente assenza di malattia o infermità”; tale spiegazione costituisce una svolta storica che permette l'abbandono dell'interpretazione medica del benessere, intesa come opposto del disagio che si poneva dunque nell'ottica della mancanza, in cui il “sano” diventa “appendice del patologico” (Lavanco & Novara, 2002). Oggi, “Benessere” è una delle parole maggiormente presenti anche nelle offerte turistico-alberghiere. Ma cosa indica esattamente questo termine? Per parlare di benessere è sufficiente recarsi in alberghi o Spa? Oppure si rende necessaria la presenza di acque termali? Anche il concetto di SPA (Salus Per Acquam), è mutato: non è più percepito quale luogo di cura di specifiche patologie, dall'aspetto austero e vagamente punitivo. Tant'è che l'ultima novità si chiama “pampering”, termine anglosassone traducibile con “farsi coccolare”. Ecco quindi scomparire l'aspetto curativo, in favore del piacere e del relax dati sia dall'ambiente, sia dall'offerta gastronomica, dalle attività collaterali e, ovviamente, anche dai trattamenti. La promozione della salute e del benessere passa quindi necessariamente attraverso mutamenti nell'organizzazione sociale e ambientale, e l'adozione di politiche

pubbliche coordinate e tese a favorire e sviluppare beni e servizi più sani, ambienti igienici, attraverso cambiamenti legislativi coerenti. Si parla di “Benessere negli ambienti di vita” con il quale si individuano le condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di vita (casa, lavoro, ambienti ricreativi ecc.) e di “Benessere organizzativo nel lavoro” dove si indicano tutte le misure volte a promuovere e tutelare il benessere fisico, sociale e psicologico dei lavoratori. Occuparsi del ben-essere significa prestare attenzione a se stessi, agli altri, all'ambiente; significa contenere i ritmi vorticosi per trovare spazi, anche piccoli, di silenzio e contatto con la natura; occuparsi della propria interiorità ascoltandola e nutrendola attraverso l'espressione delle proprie specifiche qualità; alimentarsi con cibi semplici e il più possibile genuini; significa riconoscere i propri valori e impegnarsi a perseguirli; dare importanza alle piccole cose del quotidiano e valorizzare il contatto umano; sviluppare la gratitudine per le molte cose belle presenti nella vita di ciascuno, indipendentemente dalle difficoltà con cui ci si misura. Ecco allora che il concetto di benessere si espande e include le condizioni psicofisiche e gli aspetti socio-ambientali che determinano la qualità della vita, e occuparsi di benessere significa rendersene responsabili, anche individualmente. Diciamo, allora, che l'importante è prendersi cura di se stessi come impegno, per dare vita al respiro sopito che alberga in noi. Questo è ciò che dobbiamo imporci.

Torna Miss Montecatini Successo per il concorso via web



Ha riscosso successo su www.missmontecatini.it l'iniziativa Miss Montecatini Web 2012. Bissato il successo dell'anno scorso con più di 22 mila contatti sul sito solo nella prima settimana (quasi 140 mila pagine visitate) per sfogliare gli album fotografici delle 55 aspiranti miss. Idea originale e subito vincente che ha coinvolto numerose attività che hanno messo a disposizione i loro locali per esporli al pubblico del web.. “Miss Montecatini Web” ormai è diventato un “must” di primavera. Spinti dal successo del concorso su internet, i due ideatori, Matteo Ercolini e Vito Perillo, stanno preparando per l'estate l'edizione live di MISS MONTECATINI 10 serate tra selezioni, semifinali e la finale in programma al Café Gambinus il 20 settembre. Per questo sforzo organizzativo, fondamentali le collaborazioni con Maurizio Mosi e Fernando Basile che stanno mettendo la loro esperienza al servizio di un evento che si preannuncia ricco di sorprese e pieno di bellezze. Tutte le info e gli aggiornamenti su date e luoghi della kermesse sul sito ufficiale del concorso www.missmontecatini.it

UN GRANDE 2012 A MONTECATINI TERME

GRANDE SPORT

- 6-9 Aprile 1° torneo internazionale di calcio giovanile Città di Montecatini Terme • stadio Mariotti
- 28 e 29 Aprile Ciclismo • Giro della Toscana • Terme Tettuccio
- 16 Maggio 95° Giro d'Italia • arrivo della tappa Assisi • Montecatini Terme
- 27 Maggio/3 giugno la città ospita la Nazionale EIRE di calcio
- 4 Agosto triathlon • corsa classe paragoni • Ippodromo Sesana
- 15 Agosto triathlon • Gran Premio Città di Montecatini • Ippodromo Sesana
- 30 Settembre/1 ottobre Golden Age
- 6 - 7 ottobre golf • trofeo Città di Montecatini Terme
- 7 Ottobre ciclismo • 61° edizione del Gran Premio Ezio Del Rosso

GRANDE MUSICA

- Maggio/ottobre Montecatini 2012
- Opera Festival • stabilimenti termali
- 1° Maggio: Primo Maggio in musica • piazza del popolo
- Giugno/Settembre: 15° edizione Estate Regia 2012 Festival musicale di Montecatini Terme • stabilimenti termali
- Luglio/Agosto: FOG - Festival delle orchestre giovanili • Terme Tettuccio
- 20 Settembre: 7° Festival Internazionale Armonia fra i popoli • Terme Tettuccio
- Aprile/Settembre: L'ora della Musica a cura dell'Associazione Musicale Leoncavallo • Terme Ercoliane

GRANDI EVENTI

- 1-2-3 Maggio: raduno nazionale della Harley Davidson - Mondolanella
- 27 Maggio a Montecatini Alto: Duellio dei castelli della grande Valdelsa
- 1-2-3 Giugno: Time Out
- 3° Festival della Cultura Sportiva
- 29 Giugno: Viva Montecatini Terme
- Compleanno della città
- Agosto/Settembre: Miss Italia a Montecatini Terme
- 12-13 Ottobre: A.T.S. • Avvia del Turismo Sportivo • Terme Tettuccio
- 20-27 Ottobre: Filmvideo
- 63° Mostra Internazionale del Cortometraggio
- 24 Novembre 2012/6 gennaio 2013 • Mostra Shepard Fairey vs Obey Giant • Mc Terme
- Dal 9 Novembre al 6 gennaio La casa di Babbo Natale • Terme Tamerici
- Dal 29 giugno al 12 settembre: Sere d'Estate • tutti i mercoledì apertura straordinaria dalle 21 alle 23 dei negozi del Centro Commerciale Naturale con intrattenimenti vari

PER INFORMAZIONI

Comune di Montecatini Terme	0572/912058	Terme di Montecatini	0572/7781
Ufficio sportello	0572/912059	Numero Verde	0572/78880
Ufficio cultura	0572/912044	Ippodromo Sesana	0572/925520
Ufficio turismo	0572/912044		
Ufficio spa	0572/912044		

Martina Nannini: da Uzzano alla Rai

ionda, occhi azzurri, fisico slanciato: Martina Nannini, ventiquattrenne di Uzzano, è l'ennesimo successo della Daedalus Dance Academy di Pescia che sforna talenti unici, a servizio di importanti compagnie di danza. Dopo 10 anni di studi nella scuola pesciatina diretta da Costanza Mucci, un anno nell'Accademia diretta dal noto ballerino Kle-di Kadiu, esperienze in scuole newyorkesi, un passato come coreografa e ballerina in importanti villaggi turistici, nel 2009 tenta il salto di qualità con un'audizione per produzioni televisive. L'indiscusso talento e l'avvenente prestanta fisica si rivelano vincenti e Martina approda nel corpo di ballo della Rai. In due anni, ben sette programmi all'attivo: due edizioni de “I raccomandati”, due edizioni di “Ciak, si canta!”, due edizioni di “Mettiamoci all'opera” e una parentesi in Mediaset, con “Paperissima.” “Lavorare in televisione mi piace – ci spiega Martina - e raggiungere certi livelli dà molta soddisfazione. Il mio sogno nel



cassetto, però, rimane fare un tour nel corpo di ballo di un cantante. Nel frattempo, continuerò a lavorare in tv e qualunque cosa mi riservi il futuro, non abbandonerò mai la danza”. Tra un impegno e l'altro, Martina trova il tempo per prestare il suo talento all'insegnamento: presso la Daedalus Dance Academy di Pescia, infatti, cura i corsi hip hop per bambini e pilates per adulti.

AGRITURISMO CASA SPERANDINI

di Frullani Maria Josette



Loc. La Casetta 80 - San Marcello (PT)
Telefono 360 979129
Aperto tutto l'anno su prenotazione

MASSIMILIANO IRRATI

Dal Montalbano alla serie A

“Coronato un sogno: lo meritava”

IL FISCHIETTO DELLA FEDERAZIONE DI PISTOIA (ORIGINARIO DELLA FRAZIONE DI CERBAIA), CHE NELLA VITA FA L'AVVOCATO, E' IL PRIMO DELLA STORIA CHE RAGGIUNGE LA MASSIMA SERIE. HA DEBUTTATO ALLO STADIO "DALL'ARA" DIRIGENDO BOLOGNA - CHIEVO. "GIÀ' AGLI ESORDI, DA COME SI MUOVEVA IN CAMPO, DIMOSTRAVA SPESSORE TECNICO", AFFERMA CHI LO CONOSCE BENE. LA FIDANZATA BARBARA E I FAMILIARI SONO AL SETTIMO CIELO: "E' UN RAGAZZO ECCEZIONALE". GRANDE SODDISFAZIONE ANCHE DEL PRESIDENTE DELL' A.I.A, MASSIMO DONI.

La provincia di Pistoia, da sempre terra di sportivi illustri, è da qualche tempo zona in cui fioriscono "giacchette nere" (anche se ora le divise sono più variopinte) di assoluto valore. E la punta di diamante del movimento arbitrale pistoiese è **Massimiliano Irrati**, 32 anni, ragazzone distinto, nato in frazione Cerbaia, ovvero fra il Montalbano e le pendici del San Baronto. Laureato in giurisprudenza, esercita la professione di avvocato in uno studio a Montecatini. Fin da quando inizia a "fischiare" si capisce che ha la stoffa del fuoriclasse. Brucia le tappe e nessuno si meraviglia. A 28 anni è tra i professionisti della Can (Commissione Arbitri Nazionale) di serie C fino alla promozione, avvenuta all'inizio di questo campionato in Can B (e noi de "Il Giullare" avevamo già pubblicato la notizia). Ma l'escalation di Massimiliano non è finita. **Prima "annusa" la serie A come quarto uomo, poi, il 18 marzo scorso, il grande salto: la partita da dirigere è Bologna - Chievo**, in uno dei templi del football della penisola, quale il Dall'Ara. Irrati da Pistoia ripaga in pieno la fiducia di chi crede in lui. Nessuna esitazione, nessuna sbavatura e nessuna contestazione, né da una parte né dall'altra, nonostante un 2-2 pirotecnico. La conferma che il fischietto valdinievolino ha fatto bene il proprio dovere arriva ben presto dai vertici federali, pronti a fargli dirigere Torino-Sassuolo, big match della serie B, poi rinviata, come il resto del programma, per la tragica scomparsa di Morosini.

Massimo Doni, presidente della sezione A.I.A di Pistoia e suo mentore, gongola e si gode il purosangue: *"Grande personalità - esordisce - e conoscenza minuziosa del regolamento. Direi che sono queste due le caratteristiche peculiari di Massimiliano, persona seria e molto preparata"*. Sulla stessa lunghezza d'onda Stefano Riccomi, dirigente Figc e presidente del comitato provinciale. *"L'ho seguito sin dagli esordi e, da come si muoveva in campo, si percepiva lo spessore tecnico. Gli auguro le migliori fortune"*. Intanto gli altri validi prodotti della scuderia pistoiese scalpitano per trovare spazio nel panorama calcistico nazionale. Fra questi Mirko Mangialardi, 34 anni, di Quarrata da tre stagioni fisso in serie C o Lega Pro che dir si voglia, e soprattutto Tiziano Reni, appena trentenne ma già una garanzia in Lega Pro. Senza contare poi in D l'acopio Tesi e il duo in Eccellenza composto da Frosini e Meraviglia. *"E' un bel gruppo cresciuto nel segno della massima umiltà - sottolinea Massimo Doni - che dà lustro alla nostra sezione ed è il miglior spot pubblicitario per chi vuole iniziare a fare l'arbitro dalle nostre parti. Infatti il numero degli iscritti ai corsi è in continuo aumento"*. La gloriosa sezione di Pistoia è nata nel 1927, aggregata a quella di Firenze. Ha ottenuto la totale "indipendenza" nel 1936. Tanti gli arbitri "sacrificati" all'altare del calcio, ma mai un debutto in serie A, fino al "battesimo" di Irrati. Un'occasione storica che 35 fischietti pistoiesi hanno voluto seguire



Nella foto in alto Massimiliano con il bomber Marco Di Vaio nel suo debutto in Serie A. Qui a fianco con la fidanzata Barbara. Sopra con il Presidente dell'AIA Pistoia Massimo Doni e i suoi colleghi Reni e Meraviglia.

da vicino con tanto di striscione. *"Questo testimonia l'armonia e lo spirito fra i nostri ragazzi - prosegue Doni - spesso organizziamo anche cene con le famiglie all'insegna dell'aggregazione"*. A proposito di dolci metà, la prima tifosa di Massimiliano è proprio la compagna Barbara Moreschi, educatrice d'infanzia e psicologa. Si frequentano da quattro anni e da due convivono nella tranquilla Pescia. *"Quando ci siamo conosciuti - confessa - era già un arbitro di buon livel-*

lo. Avendo praticato nuoto a livello agonistico riesco a capire la mentalità di uno sportivo che, specie nei fini settimana, va a Coverciano a preparare la gara. Ma questo non ci toglie lo spazio per la vita di coppia e le amicizie. Massimiliano è un ragazzo eccezionale in tutto anche se il mio è, ovviamente, un giudizio di parte". L'appuntamento adesso è alla prossima direzione in serie A e chissà magari anche a qualcosa di internazionale.



Sergio e Pia sono due campioni sia in amore che nello sport.



La coppia d'oro dell'arco italiano

Sergio Pagni e Pia Lionetti, vantano un curriculum sportivo che definire eccezionale non è esagerato. Sergio, solo per caso lucchese di nascita, ma montecatinese a tutto tondo, in una decina di anni di attività ha portato a casa un Campionato Mondiale Universitari, due Coppe del Mondo, due campionati Europei indoor, un titolo Mondiale per Squadre Miste; Pia, nazionale del tiro con l'arco alle Olimpiadi di Pechino, ha vinto due campionati Mondiali fra le Juniores. Per entrambi, tantissimi titoli italiani e trofei nazionali e internazionali.

Sergio, cosa ti ha avvicinato al mondo dell'arcieria?

"Mi ci ha portato mio padre, per riavvicinarmi allo sport dopo che avevo appeso al chiodo le scarpe da basket. Ho giocato nelle giovanili dello Sporting Club, negli anni d'oro della Bialetti. Ho smesso verso la metà dei '90, quando militavo fra gli Juniores."

Dalla pallacanestro al tiro con l'arco il passo sembra lungo.

"L'università non mi lasciava molto tempo per gli allenamenti, e un bel giorno papà mi presentò questa possibilità. Ho iniziato a tirare, allenandomi negli orari che mi lasciava lo studio, quelli notturni. Pian piano, da divertimento che era, è diventato qualcosa di più. Nel 2005 ho vestito la prima maglia azzurra, per il Mondiale Fita di Madrid, poi ho vinto le Universiadi. Da lì in poi una serie di vittorie e piazzamenti in azzurro, fino al 2008, quando ho conquistato il primo posto nel ranking mondiale occupandolo fino al 2010."

Sui campi di tiro, oltre a tante vittorie, hai trovato la famiglia.

"Nel 2006 ho conosciuto Pia, atleta della squadra dell'Aeronautica. Un rapporto che è cresciuto fino a quando, due anni e mezzo fa, è iniziata la nostra convivenza. Parliamo di



Sergio Pagni

matrimonio, sicuramente però, non prima delle Olimpiadi."

Pia, come hai vissuto il passaggio da Barletta a Montecatini?

"Mi sono ambientata subito, non ho mai avuto problemi e ci sto bene. È più piccola di Barletta, la trovo davvero molto meno caotica, adatta alla mia personalità. E poi è piena di verde: non è sul mare, però è bellissima lo stesso."

Sergio, com'è la vostra vita familiare?

"In casa di solito si parla dei problemi di lavoro, poi dei propri hobby e di sport. Per noi queste cose coincidono. Quindi cerchiamo di parlarne e sfogarci quando ce n'è bisogno, e per distrarci coltiviamo altri interessi, io il modellismo, Pia la fotografia. Abbiamo scoperto la comune passione per città d'arte e musei. E mi sono trovato appassionato di cucina, vista dalla parte dei fornelli. Mi sto divertendo, proseguo la tradizione familiare: mia madre, ferrarese, è ottima cuoca. Sono un meticoloso. Io faccio i dolci, Pia li fotografa."

Come se la cava, Pia?

È davvero bravo, sto mettendo su peso!

Dopo le Olimpiadi, quindi, tempo di confetti. Pia, campionessa italiana indoor in carica, punta alla sua seconda partecipazione. Per Sergio, invece, specialista dell'arco Compound, dovremo probabilmente attendere l'edizione 2016. La specialità non è ancora inclusa nel programma olimpico, ma la World Archery Federation punta molto sui numeri del Compound. E chissà che a Rio de Janeiro non ci sia anche il montecatinese alla conquista della medaglia d'oro in maglia azzurra.

Kevin Sostegni compie 3 anni



Tanti auguri al bellissimo Kevin Sostegni che domenica 22 aprile ha compiuto tre anni. Il bambino è la felicità dei genitori, Marco Sostegni che è tornato anche a calcare con grande successo i campi di calcio, e Ambra, che in questo giorno speciale hanno voluto manifestare tutto l'amore al loro figlio attraverso le pagine de "Il Giullare". A Kevin si aggiungono anche gli auguri di tutta la nostra redazione.

Buon compleanno Alessandro!



Alessandro Nerli ha compiuto 40 anni lo scorso 10 aprile. Sua moglie Tatiana ha scelto le pagine de Il Giullare per ricordare, e fermare nel tempo, questo importante traguardo. "Vorrei ringraziare il locale Murphy's di Traversagna che ci ha ospitati in un'atmosfera familiare e ci ha permesso di festeggiare il 40esimo di Alessandro nel modo migliore, cioè suonando con i tanti amici che in questi ultimi

vent'anni hanno condiviso con lui l'amore per la musica. Una grande rimpatriata, un'ondata di emozioni. Un compleanno indimenticabile, per merito vostro. Grazie a tutti"

Il Livorno vince il Memorial "Anselmo Fagni"



Nella VI edizione del Memorial Fagni, è stato il Livorno di Matteo Gai a vincere la finale, battendo ai rigori l'Empoli. Tanti i premi consegnati a chi si è contraddistinto durante tutto il torneo: tra questi, riconoscimenti assegnati alle terne arbitrali delle finali 1° e 2° posto, 3° e 4°, consegnato da Massimo Doni, Presidente dell'AIA, Associazione Italiana Arbitri, di Pistoia. L'importante manifestazione sportiva, intitolata al noto imprenditore valdinievolino, presidente della A.C. Pistoiese dal 2003 al 2005, e fondatore dell'azienda "Fabo" di Castelmartini, oggi guidata dagli eredi, Maurizio e Samuela (nella foto), ha visto, anche quest'anno una grandissima partecipazione di pubblico. Non è un caso, infatti, che il Torneo - organizzato dalla Famiglia Fagni in collaborazione con l'Associazione Calcio Capostrada - sia il più importante della categoria a livello nazionale.

Pia Lionetti



Costruzione di 14 villette e 20 appartamenti di varie metrature in Pistoia Via S. Alessio
Tutti gli edifici sono realizzati in "Classe energetica A"

Il percorso per certificare la classe A inizia in fase progettuale proseguendo con un'accurata scelta dei materiali e delle tecniche costruttive per concludersi con l'attestazione del documento sull'ACE che per legge deve accompagnare gli atti di vendita





**“HAI MILLE
MOTIVI PER
SCEGLIERE ACI
OLTRE AL
SOCCORSO
STRADALE”**

Per te e la tua famiglia un'assistenza senza confronti in ogni momento della giornata, in auto, in moto o nel tempo libero, in Italia e all'estero e molto altro ancora.

La tessera ACI è anche una carta prepagata ricaricabile.

CHE ASPETTI AD ASSOCIARTI?



803.116
PRONTO ACI!



Automobile Club Pistoia

